IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 35 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ VENERDI' 28 MARZO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

La presa di Adrianopoli e la rinecupazione contemporanea di alcuni punti sulla linea di Ciatalgia hanno fatto sorgere la supposizione se le vincitrici truppe bulgare abbiano intenzione di proseguire la marcia gloriosa su Costantinopoli, dove, come dicevano i giornali di Sofia alla ripresa delle ostilità, si sarebbe conclusa la pace per firmarla poscia in Londra.

Se dobbiamo giudicare dalla recente notizia dell'immediato congedamento dei territoriali, reso indispensabile, anzi urgente, dalla coltivazione dei campi, essendo l'agricoltura la massima e quasi esclusiva risorsa economica della Bulgaria, l'ipotesi di una marcia su Costantinopoli — a parte ogni altra considerazione — si deve escludere in modo assoluto.

Infatti, gli ultimi dispacci della notte da Londra confermano che la Bulgaria ha aderito ai consigli delle Potenze circa la mediazione. D'altra parte la Conferenza di Londra, avendo delimitato i confini a nord e nord-est dell'Albania, ne sarà data sollecita comunicazione alla Serbia e al Montenegro e frattanto si prosegue l'esame per la delimitazione della parte meridionale, la quale interessa specialmente la Grecia, col criterio di formare dell'Albania — come disse giustamente sir E. Grey — uno Stato non troppo grande a danno della Grecia, della Serbia e del Montenegro, nè troppo piccolo, perchè altrimenti non sarebbe vitale.

***

Ed ora un cenno sugli affari nostri nella Libia. Le truppe del gen. Lequio hanno occupato il Jeffren con la piena, quasi entusiastica sottomissione delle popolazioni indigene, le quali, a quanto pare, ne avevano abbastanza delle angherie del *barone del Garian*.

Si comprende del resto come quella popolazione, che occupa la parte più ubertosa della regione e vive della produzione e del commercio agricoli, debba esser lieta, nel sentirsi tranquilla e sicura contro le imposizioni, le sopraffazioni dei predoni e le angherie dei piccoli dominatori locali, tipo El Barumi.

Non bisogna con ciò ritenere che siano d'un tratto cessati i fastidi e le noie. Ci vuol tempo ad organizzare una colonia come la Tripolitania, e un esempio ce l'offre il Marocco, dove la Francia, nonostante abbia per sè l'autorità e il concorso del Sovrano e dei principali capi del paese e non trascuri nulla per migliorare le condizioni di esso, tuttavia si trova costretta ogni tanto a combattere per soggiogare ora questa, ora un'altra tribù ribelle.

Noi crediamo del resto che la Tripolitania, date le sue condizioni generali, sarà ridotibile in un tempo relativamente breve, senza procurarci troppi fastidi: nell'entro nella Cirenaica dovremo superare non poche difficoltà, come lo dimostra il fatto che — sia o non sia ritornato Enver bey — si manifesta una certa attività con gli sciacchi del beduini, veri o finti, alle oasi.

Ad ogni modo, questa è la sorte delle imprese coloniali, nelle quali bisogna procedere a gradi, senza precipitare.

Due, tre ed anche più successi non compensano un rovescio, nè anche non di grande entità: quindi non bisogna esagerare nella fretta.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Pietroburgo**, 27 — La *Novoie Wremia* conferma la notizia del cattivo stato di salute del conte Benckendorff e della sua prossima sostituzione con Iavolski.

(S) **Costantinopoli**. 27. — La Porta ha domandato al Governo tedesco il suo gradimento per la nomina del generale Mahmud Muktar pascià, al posto di Ambasciatore a Berlino.

(S) **Parigi**, 27 — Una nota ufficiosa comunicata alla stampa dice: Possiamo affermare che la comunicazione che il Governo deve fare nel pomeriggio alla commissione dell'esercito non costituirà nè un intervento destinato a far sì che la Camera accolga subito il principio del servizio militare di tre anni nè l'annuncio di una immediata applicazione dell'art. 33 della legge 1905 (mantenimento della classe 1910 sotto le armi.)

◆ (S) **Madrid**, 27. Ieri il Re Alfonso, volendo raggiungere il suo posto per giuocare al *polo*, lanciò il proprio cavallo a galoppo troppo rapido e il cavallo, avendo inciampato, cadde trascinando con sè il Re, che rimase sotto il cavallo.

Il Re riuscì a liberarsi rapidamente e si rialzò. Accese una sigaretta e accolse sorridendo le persone che accorrevano in suo soccorso, dichiarando che non si era fatto nulla.

Tornato al Palazzo, il Re, che sentiva qualche dolore non grave, ma fastidioso, dovette prendere il letto. Sua Maestà ha passato una buona notte. Stamane il suo stato è migliorato.

INGHILTERRA E GERMANIA

◆ (S) **Berlino**, 27. I giornali commentano il discorso di Churchill alla Camera dei Comuni.

La *Berliner Zeitung am Mittag* dice che la proposta dell'interruzione di un anno nelle costruzioni navali solleva nei circoli marittimi competenti le stesse obbiezioni che un accordo navale generale. Poichè la Germania costruisce meno rapidamente dell'Inghilterra essa si troverebbe allo spirare della sosta in una condizione d'inferiorità.

Il *Lokal Anzeiger* rileva che Churchill ha reso di tutto responsabile la Germania, mentre fu l'Inghilterra che costruì la prima « dreadnought ». Afferma che la proposta di una sosta nelle costruzioni navali differirebbe i progressi della Germania non solo rispetto all'Inghilterra, ma anche alle altre Potenze, compromettendo le condizioni della flotta che abbisogna di un continuo rinnuovamento. Conclude che fino a che l'idea di un disarmo generale rimarrà una utopia, l'ultima proposta di Churchill lo sarà del pari.

Il *Berliner Tageblatt* elogia il coraggio dimostrato da Churchill denunziando come una follia la rivalità degli armamenti. Ritiene tuttavia che la proposta di Churchill non venga in un momento opportuno.

La *Vossische Zeitung* si augura che il discorso di Churchill non rimanga senza alcun frutto e rileva che non vi sarebbe per il mantenimento della pace miglior garanzia che una salda amicizia tra l'Inghilterra e la Germania.

UNA DICHIARAZIONE OFFICIOSA DELLA RUSSIA

(S) **Parigi**, 27. — I giornali hanno da Pietroburgo: Il Ministro degli esteri smentisce nel modo più categorico la informazione pubblicata dalla *Novoie Wremia* come proveniente dalle sfere dirigenti e secondo la quale il Ministro degli esteri Sazonoff avrebbe dichiarato più volte che la Russia non farà la guerra in alcun caso. La smentita ufficiale qualifica l'asserzione del giornale d'invenzione sicchè la cui autenticità non può essere confermata da alcun testimone.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 28 (ore 0.50). — Il *Temps* è informato che la Conferenza degli Ambasciatori inizierà oggi la discussione sulla delimitazione della frontiera meridionale dell'Albania. Credesi che prevarrà il progetto austro-italiano che mantiene la delimitazione già fissata nel trattato di Berlino.

— Anche il discorso di Churchill alla Camera dei Comuni ha fatto in questi circoli la migliore impressione. Si riconosce che questo discorso, dopo quelli di Asquith e Grey, costituisce un evidente segno di pace.

La Commissione dell'Esercito, dopo lunga ed animata discussione, ha approvato ieri sera l'articolo 12° della nuova legge militare, col quale vien posto il principio della ferma di tre anni.

— Si ritiene la vita del Gabinetto Barthou assicurata almeno *sino* a novembre.

***

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 27 ore 12.30 — Parecchie Grandi Potenze, compresa la Germania, fanno pratiche presso la Porta per desiderla ad impartire al comandante di Scutari l'ordine di lasciare evacuare la popolazione civile.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

BILANCIO DELLA MARINA

(S) **Londra**, 27 — Seguito del discorso del Ministro Churchill.

E' chiaro anche per l'intelligenza meno sviluppata che qualche sforzo internazionale dovrebbe esser tentato per arrestare la grave ed incessante concorrenza degli armamenti. Vi è fortunatamente un mezzo di arrestarla immediatamente, per ciò che concerne la concorrenza navale. Tutto è relativo. In ogni caso la proposta è stata fatta per il 1914 e se questa data è troppo prossima verrà fatta pel 1915. Lo stesso fatto della proposta è più importante dei particolari di essa. Ho esposto la situazione come la vedo.

Churchill continua: Nel 1920 la Germania avrà 24 *superdreadnoughts*, l'Inghilterra da parte sua ne avrà 41 costruite e in corso di costruzione e 45 se si tiene conto di quelle del Canadà e di Malacca. In quell'epoca noi avremo ancora la preponderanza anche per il quanto riguarda le navi di tipo inferiore a quello del *dreadnought*.

L'oratore dopo avere parlato di questioni tecniche annuncia che l'ammiraglialo ha l'anno scorso radicalmente cambiato i tipi degli incrociatori di combattimento. Tali incrociatori sono forse meno rapidi che quelli del tipo anteriore; ma essi hanno però una velocità sufficiente per raggiungere qualsiasi squadra di corazzate di prima linea od agire contro di essa. Invece di costruire l'anno scorso tre corazzate e un incrociatore di combattimento del tipo *Tigre* abbiamo deciso che la nuova squadra debba essere del tipo già adottato per le *dreadnought* canadiane. Avremo così otto navi che potranno formare una squadra omogenea contro la quale nessun'altra squadra del mondo, costruita o da costruire, potrà lottare nè per l'armamento nè per la velocità.

La marina possiede ottimi idro-aeroplani; è necessario ora sviluppare la costruzione dei dirigibili di grandi dimensioni; un doppio *hangar* sarà costruito nell'avalle della Medway; due altri sono già pronti e altri verranno costruiti in varie parti del paese; verranno presi accordi con una grande fabbrica di dirigibili ad involucro rigido. Se la guerra scoppiasse domani, i dirigibili esteri potrebbero arrecare alcuni danni ma sarebbero ben presto distrutti. L'Ammiraglialo fornirà alle navi transatlantiche artiglieri, cannoni e munizioni per lottare contro le navi mercantili estere.

Churchill deplora il ritardo apportato alla firma del contratto con la Compagnia dei telegrafi senza fili. Tali ritardi hanno conseguenze irreparabili per la posizione dell'Inghilterra dal punto di vista della telegrafia senza fili.

L'Inghilterra potrà opporre 230.000 tra ufficiali e marinai ai 107.000 della Germania. L'oratore dà particolari sulla riorganizzazione che ha considerevolmente aumentato la forza delle squadre corazzate e delle squadre degli incrociatori. La squadra del Mediterraneo è stata potentemente rafforzata. L'Inghilterra può mobilizzare domani 700 navi da guerra, il cui personale è due volte meglio allenato di quello di qualsiasi altra nazione. Mai l'Inghilterra lasciò declinare la sua supremazia navale. fino al punto che altre nazioni possano pervenire sul mare ad esercitare una influenza sulla sua politica.

L'Inghilterra intende di rimanere libera nei suoi movimenti; essa non può essere costretta a causa di una debolezza navale a prendere impegni tali da ostacolare la sua completa libertà di azione e di intervento negli affari europei. Ciò è nell'interesse di tutte le nazioni che lottano per la loro indipendenza.

Tutte le grandi potenze durante il periodo di tensione che abbiamo ora attraversato hanno potuto vedere che l'influenza della Gran Bretagna nel concerto europeo è stata una realtà e non una parola vana. Tal realtà basata sulla sua potenza navale le ha permesso di lavorare a favore della pace, che è così preziosa per essa e per il mondo intero.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 27. — *Camera dei Deputati* — Si discute il progetto di legge relativo all'amnistia.

La Camera è molto calma.

Paul Meunier (rad. socialista) domanda che l'amnistia sia accolta per quanto riguarda i reati politici e deve parlo applicarsi anche alle infrazioni antimilitariste. (*Applausi all'estrema sinistra.*)

Dopo alcune altre osservazioni la discussione generale è chiusa e si approva il paragrafo 1° dell'art. 1° che concede l'amnistia per le infrazioni di materia di riunione, di elezioni e di sciopero, consumate prima del gennaio 1912.

Si approva quindi un paragrafo addizionale che concede l'amnistia a tutte le infrazioni in materia di dimostrazioni in occasione del primo maggio, contro il ciroviari, contro la guerra e in generale di dimostrazioni sulla pubblica via e di carattere economico, ma che esclude ogni amnistia per fatti di corruzione e di frode elettorali.

A proposito del secondo paragrafo del 1° articolo Chevrier, a nome dei socialisti, svolge un emendamento tendente ad amnistiare i reati puniti dalla legge sugli anarchici.

Rottier (guardasigilli) combatte vivacemente l'emendamento. Non si può, egli dice, amnistiare gli eccitamenti abominevoli alla diserzione, al *sabotage*, alla distruzione del nostro materiale di guerra. (*Applausi*).

Barthou (Pres. del Consiglio) chiede il rigetto dell'emendamento presentato dai socialisti. Tali delitti, egli dice, non possono rimanere impuniti.

Egli fa appello al patriottismo della Camera, perchè questa respinga l'emendamento. (*Applausi su vari banchi. Rumori all'estrema sinistra*).

I socialisti insistono per l'approvazione del loro emendamento. Finalmente, dopo un nuovo intervento di Barthou per il rigetto dell'emendamento, questo è rinviato alla Commissione.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

La seduta è tolta.

***

◆ (S). **Parigi**, 27. *Senato*. Si approva il progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio di due mesi per l'aprile ed il maggio, già approvato dalla Camera.

Il Senato ha discusso il progetto relativo alla costituzione dei quadri e agli effettivi della cavalleria.

Couzy protesta contro il progetto di legge sul servizio triennale.

Etienne, (Min. guerra) risponde: Per quanto concerne il progetto del servizio triennale, non è venuta l'ora di giustificarlo. Dirò soltanto che vi è urgenza di approvarlo e che noi faremo valere le ragioni che ne giustificarono l'approvazione. (*Benissimo su vari banchi*).

Per quanto concerne la cavalleria, aggiunge il Ministro, è certo che essa è attualmente bene allenata, ma noi diciamo che essa si trova in condizioni tali da eguagliare una cavalleria nemica che faccia tre anni di servizio.

La legge attualmente in discussione è destinata a darci i quadri necessari. Io prego il Senato di approvarla. (*Applausi*).

Dopo uno scambio di osservazioni, il progetto di legge è approvato e la seduta è tolta.

COMMISSIONE DELL'ESERCITO.

◆ (S) **Parigi**, 27. In seno alla Commissione dell'esercito il Pres. del Consiglio Barthou ha affermato la solidarietà umanine dei suoi colleghi circa il servizio militare triennale uguale per tutti.

Il Governo — ha soggiunto — desidera, in una questione che impegna tanti interessi vitali, una discussione approfondita del progetto. Egli crede che tale discussione riuscirà decisamente in favore della necessità determinata dagli avvenimenti esteri del servizio del tre anni.

Barthou ha espresso la ferma speranza che la Commissione vorrà, per mostrare il suo accordo col Governo, o per informare l'opinione pubblica, approvare prima di separarsi l'art. 12, che pone il principio d'onde deriva tutto il progetto.

Barthou ha soggiunto che il Governo non ha creduto di dovere attualmente valersi della facoltà che ha di mantenere provvisoriamente in servizio la classe del 1910, allo spirare del secondo anno, ma che tale eventualità essendo prevista nel progetto di legge, il Governo ha dovuto preoccuparsi di preparare in tempo utile le misure necessarie.

Poichè il Ministro della guerra crede che questa misura non potrebbe senza inconvenienti esser differita oltre al mese di maggio, non è che a quell'epoca che una decisione dovrà essere presa. Così i diritti della Camera saranno integralmente riservati per una discussione completa del progetto di legge, e il Governo avrà preso da parte sua, sotto la sua responsabilità, misure conservatrici e preparatorie, tanto più indispensabili in quanto che quasi tutti gli avversari della legge dei tre anni considerano come una necessità della difesa nazionale il prolungamento per qualche mese almeno del servizio militare.

Dopo uscito Barthou, è intervenuto in seno alla Commissione il Ministro della Guerra Etienne, al quale sono state rivolte numerose domande, specialmente per sapere come intende di regolare la questione dei congedi Che abbrevierebbero la durata del servizio triennale.

Il Ministro della guerra ha dichiarato che procederà nel modo seguente: Gli uomini appartenenti a una famiglia di più di quattro figli farebbero due anni con il permesso di un mese; gli uomini appartenenti a una famiglia di quattro figli farebbero tredici mesi con due permessi di un mese, cioè ventotto mesi; gli uomini appartenenti ad una famiglia di meno di quattro figli farebbero trentasei mesi con tre permessi di un mese, cioè trentatrè mesi.

La Commissione ha approvato con 20 voti contro 9 l'articolo 12 del progetto di legge che fissa il principio del servizio triennale.

BULGARIA

◆ (S). **Sofia**, 27. Nella seduta odierna della Sobranje, il Presidente dei Ministri Ghescioff, salutato da grandi applausi, ha fatto la seguente dichiarazione:

I soldati bulgari assieme ai loro fratelli alleati serbi, hanno scritto col loro sangue una pagina di gloria nella storia dei popoli balcanici, registrando una data memorabile nella storia universale. Adrianopoli, la seconda capitale turca e la più importante fortezza della penisola balcanica, è caduta ieri.

La vittoria riempe la nazione bulgara di gioia; ma altrettanto è grande il dolore per i nostri eroi caduti nel campo di battaglia.

Il Presidente dei Ministri invita i deputati a rendere omaggio ai valorosi vincitori e a ricordarsi nello stesso tempo dei morti.

Le voci del Presidente del Consiglio furono accolte da entusiastiche avazioni.

La Sobranje decise d'inviare al generalissimo Savoff un telegramma esprimente all'esercito la gratitudine della nazione per l'eroismo di cui ha dato prova.

Inoltre fu deliberato di ringraziare la Duma russa, per la cordiale manifestazione di sentimento fraterno, colla quale fu accolta la vittoria bulgara.

La seduta fu infine tolta in omaggio ai caduti.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 27. — Stamane al Consiglio nazionale, *Planta* ha terminato la relazione sulla Convenzione del Gottardo concludendo contro la ratifica della Convenzione stessa.

Messmer (Neuchatel) ha parlato nel medesimo senso ed ha ritirato la proposta fatta nella Commissione di concludere una nuova convenzione per un periodo limitato, corrispondente a quello dei trattati di commercio.

Cobat (Berna) e *Jaton* (Vaud) hanno pure combattuto la Convenzione.

Fazy (Ginevra) ed un certo numero di deputati hanno presentato un mozione, che verrà letta domani, tendente al rinvio della discussione per permettere al Consiglio Federale di intraprendere nuovi negoziati con la Germania e l'Italia.

ARMI ED ARMATI

UN BELL' ESEMPIO

Il Ministro della guerra del Regno Unito, colonnello Seely, parlando sul proprio bilancio alla Camera dei Comuni, annunziò che il sig. Balfour — che, come è noto, fino a poco tempo fa fu il *leader* del partito unionista — aveva acconsentito a far parte di una commissione del Comitato della difesa dell'Impero, nominata dal primo Ministro per riprendere in esame l'intera questione della invasione delle isole britanniche e specialmente in vista del possibile cambiamento nei bisogni strategici del paese, dovuti ai nuovi fattori che potrebbero sorgere.

Due cose sono da notare in questa notizia.

La prima è la determinazione del Governo di chiamare un membro dei più autorevoli dell'opposizione a far parte di una commissione incaricata dello studio della più alta questione che riguardi la difesa dell'Inghilterra.

Che la persona scelta non sia militare non fa nulla, perchè nella Commissione non mancano i tecnici dell'esercito e della marina, e d'altronde i sommi uomini politici non sarebbero tali se non sapessero formarsi una convinzione propria sui dati di fatto e gli apprezzamenti particolari esposti dagli specialisti.

Le grandi questioni militari non sono talmente aride da non poter essere comprese da chi sa addentrarsi nei gravi argomenti della finanza, della economia pubblica o della politica estera. Agli specialisti sono riservati i particolari di costruzione e l'impiego dei mezzi di guerra; ma il numero necessario di certe unità dell'esercito o delle flotte marittime ed aeree risulta chiaramente dal confronto delle unità esistenti negli altri paesi, delle popolazioni e delle risorse finanziarie rispettive e degl' interessi da tutelare.

E' questione di alta politica essenziale per la vita dello Stato, su cui è bene si stabilisca, se possibile, una intesa fra i grandi partiti costituzionali che si succedono nel governo del paese.

La seconda osservazione sta nella importanza che il Governo inglese dà allo sviluppo della navigazione aerea per gli scopi di guerra, giacchè è da ritenere che sotto il nome di « nuovi fattori » s'intenda non tanto il cresciuto numero delle navi da guerra degli eventuali avversari (poichè questo numero resterà sempre molto inferiore a quello delle navi inglesi), quanto il concorso che potrà dare alla possibilità di una invasione nelle isole britanniche l'impiego dei nuovissimi apparecchi aerei.

Per queste ragioni la determinazione del Governo di chiamare agli studi della commissione anche una eminente e competente personalità del partito d'opposizione costituisce un bell'atto ed un imitabile esempio.

G. B.

Le Potenze e la situazione balcanica

CONFERENZA DI LONDRA.

(S) **Londra**, 27. — *L'Agenzia Reuter* è informata che alla conferenza degli Ambasciatori, tenuta nel pomeriggio, sono state formalmente accettate le proposte dell'Austria-Ungheria circa i confini dell'Albania.

I rappresentanti delle Grandi Potenze a Belgrado e a Cettigne riceveranno subito istruzioni per comunicare al Governo serbo ed a quello montenegrino la decisione delle Potenze circa le frontiere nord e nord-est dell'Albania.

Si attendeva che la conferenza cominciasse ieri la discussione circa i confini meridionali dell'Albania, ma ciò è impossibile il tempo. Tale argomento sarà trattato nella prossima riunione che avrà luogo domani.

La riunione di ieri è durata un'ora e mezzo. Prima si è esaminata una dichiarazione dell'inviato rumeno Misu che ha esposto lungamente le vedute del suo Governo per ciò che riguarda gli interessi rumeni nei territori che saranno annessi agli alleati, soprattutto riguardo alla posizione dei cutzo-valacchi nell'Albania meridionale.

L' *Agenzia Reuter* annuncia che una delegazione di cutzo valacchi, composta del professore Miron dell'Università di Bucarest, del prof. Papahagi dell'Epiro e del prof. Valaoride di Bucarest lascia oggi Londra diretta a Berlino ed a Roma per far conoscere alle Potenze le rivendicazioni dei cutzo-valacchi circa le garanzie dell'Albania e nei paesi che saranno annessi agli alleati .

Una delegazione è stata ricevuta a Londra da Sir Edward Grey e dagli Ambasciatori.

(S) **Londra**, 27. — Si assicura che, nella loro riunione di ieri, gli Ambasciatori hanno riaffermato la necessità che il passo collettivo delle Potenze a Cettigne e Belgrado, per chiedere la cessazione delle ostilità tra territori assegnati all'Albania e lo sgombro dei territori stessi da parte delle truppe alleate, sia fatto al più presto.

Quanto all'epoca dello sgombro dei territori assegnati all'Albania, gli Ambasciatori hanno riconosciuto essere conveniente che lo sgombro si effettui al più presto possibile dopo la cessazione delle ostilità, rilevando che esso dovrà essere accompagnato da misure per il mantenimento della sicurezza e dell'ordine.

LA RISPOSTA DEGLI ALLEATI.

— ◆ (S). **Londra**, 27. Una nota dell'*Agenzia Reuter* dice che vi sono motivi per credere che la Bulgaria sia disposta ad accettare i consigli delle Potenze circa la mediazione.

◆ (S). **Vienna**, 27. La *Neue Freie Presse* ha da fonte speciale: La risposta dei Governi degli Stati balcanici alleati alle condizioni di pace formulate dalle Grandi Potenze, probabilmente sarà data nella settimana corrente.

Le Grandi Potenze esamineranno tale risposta e faseranno le basi su cui poi si potranno svolgere le nuove trattative di pace. Le Potenze assumeranno quindi la garanzia del nuovo ordinamento della penisola balcanica; conicchè non si avvererà più la situazione incerta creata dal Congresso di Berlino.

A tale scopo la riunione degli Ambasciatori a Londra alla quale saranno invitati ad assistere anche i rappresentanti dei belligeranti e della Rumania, si trasformerà in una conferenza.

Il trattato stipulato dai rappresentanti delle Grandi Potenze e dei tutti gli altri Stati interessati sostituirà il trattato di Berlino del 1878.

I CONFINI DELL'ALBANIA LA QUESTIONE DI SCUTARI.

◆ (S) **Londra**, 27. Si ha da fonte montenegrina che la decisione delle Potenze circa la delimitazione dell'Albania stabilisce che a cominciare dall'Adriatico la frontiere del Montenegro rimane immutata: dalla costa del mare esso segue il fiume Bojana fino al lago Iconi di cui corre verso Oriente e segue la Bojana fino a Goritza; quivi continua fino a Zogai sul lago di Scutari. La frontiera tavorso poi il lago di Scutari fino ad Hum.

Il plenipotenziario del Montenegro che è rimasto a Londra, intervistato da un pubblicista, ha detto che il nuovo territorio compreso nel Montenegro è senza valore. E' un suolo montagnoso e paludoso che costituirebbe un compenso ridicolo, data la perdita di 15.000 montenegrini morti e feriti e dato il ristagno della vita economica subito dal paese durante sei mesi.

◆ (S) **Londra**, 27. Secondo un'informazione comunicata dalla stampa, in seguito alle lagnanze del Montenegro circa la poca estensione dei territori che gli sono assegnati nel *vilayet* di Scutari, le Potenze hanno l'intenzione di inviare sul luogo una commissione e di dare il loro concorso finanziario, allo scopo di stabilire un sistema di irrigazione e di procedere ad altri lavori per mezzo dei quali il lago di Scutari o una porzione di esso sarebbe trasformata in terra coltivabile, di cui il Montenegro ha grande bisogno.

***

◆ (S) **Vienna**, 27. Secondo il *Neues Wiener Abendblatt*, il Governo serbo, senza attendere il passo collettivo delle Grandi Potenze, a Belgrado ha già dato ordine alle truppe serbe dinanzi a Scutari di sospendere il bombardamento della città fino all'uscita della popolazione civile.

I giornali serbi cominciano, sia pure esprimendo il loro rammarico, ad ammettere che Scutari cadrà difficilmente in possesso del Montenegro.

◆ (S) **Vienna**, 27. La *Südslavische Correspondenz* ha da Belgrado: In seguito a decisione presa in un Consiglio straordinario di Ministri sotto la presidenza del Re, fu inviato l'ordine al comandante delle truppe serbe trovantesi dinanzi a Scutari di non procedere a nuove operazioni militari, finchè l'uscita della popolazione civile della città non sarà avvenuta.

(S) **Vienna**, 27 — Secondo i giornali della sera è in progetto un passo a Costantinopoli al quale parteciperanno probabilmente tutte le Potenze affinchè il comandante di Scutari Esad pascià, il quale si è rifiutato di autorizzare l'uscita della popolazione civile offerta dal Governo montenegrino, riceva le istruzioni necessarie.

Il *Neues Wiener Abendblatt* scrive: L'attenzione generale è oggi rivolta all'annunziato passo collettivo delle Potenze a Belgrado e a Cettigne essendo ormai sicuro che tale passo, se avverrà in tempo potrebbe tutto ad un tratto chiarire la situazione e rendere all'Europa la tranquillità che essa da lungo tempo ha perduto.

Banche e Società

Anglo Romana per l'illuminazione di Roma

Capitale 30 milioni versati

Abbiamo dato ieri notizia dell'assemblea, la quale approvò unanime, senza discussione, il bilancio sulla gestione 1912 e relativo progetto del Consiglio. Riassumiamo qui elettricamente il sunto della Relazione.

Dopo la convenzione col Municipio la Società ha intendotto in Roma le energie elettriche provenienti da Terni, che consentono alla Società di soddisfare ogni richiesta.

Tutti i lavori di completamento delle Officine e delle linee di trasmissione elettrica e delle reti di distribuzione in città, così dell'elettricità come del gas, furono proseguiti alacremente con impianti di prim'ordine, degni della capitale del Regno. Il consumo del gas, processo si potrà disporre di 175.000 m. c. di gas in 24 ore, quantità superiore ai massimi giornalieri occorsi finora.

Il 1912 diede risultati apprezzabili di attività sia per diminuzione di fughe, sia per aumento di clientela, mercè la costante, utile propaganda per diffondere maggiormente le applicazioni del gas. Ha pure contribuito non poco l'estensione del perimetro della città, che obbligò naturalmente all' impianto di nuove condutture nei quartieri fuori delle varie porte della città.

Notevole la maggior diffusione del gas a scopo di riscaldamento, ciò che giova molto al pubblico, mentre preoccupa l'azienda per l'aumento del prezzo del carbone che salì fino a 43.77 la tonn., che speriamo transitorio.

La maggior diffusione dei termo-sifoni e di altri sistemi di riscaldamento contribuisce ad un maggior consumo del *coke*.

Ed a questi risultati ha contribuito notevolmente una ben intesa *réclame* e l'esposizione al pubblico dei più recenti apparecchi moderni.

***

Notevole pure lo sviluppo dell'elettricità. L'officina di S. Paolo è al completo. Sono compiute alcune linee di trasmissione nella provincia, specie per le nuove applicazioni di Società industriali nei minori centri e sovratutto per cercare di agevolare le trasmissioni intercomunali e le ferrovie secondarie per favorire lo sviluppo economico della provincia romana.

***

La Relazione illustra poi i vari capitoli del bilancio il patrimonio sociale, i valori mobiliari della riserva, sempre di prim'ordine, il fondo di previdenza impiegati, per concludere con le seguenti risultanze dell'esercizio 1912:

Saldo entrate apese	L. 4.143.038.93
Alla riserva ordinaria	» 397.151.63
Residuo	L. 3.905.886.90

Detratte le somme stabilite dallo dispositioni statutarie, risulta un dividendo di L. 60 per azione, di cui 20 pagato in ottobre e le residuali 40 dal 15 aprile.

— Data lettura del Rapporto dei Sindaci, l'Assemblea approvò all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione, il quale, per l'esercizio in corso 1913, rimane immutato, così come segue:

Presidente

Blumenstihl comm. conte Bernardo

Vice Presidente.

Marsini comm. Emilio, deputato al Parlamento

Consiglieri.

Allievi ing. comm. Lorenzo
Centurini comm. Alessandro, senatore del Regno
Foiret ing. Anatolio
Pouchain comm. Carlo
De Castro comm. Osvaldo
Daffis comm. Ludovico
Ferretti comm. Giacomo
Desanges ing. Luigi
Steiner Rodolfo

Segretario

Pouchain avv. cav. Giulio

Sindaci.

Carra comm. Carlo
Guadagneli cav. uff. Augusto
Nicoletti reg. Augusto

Direttore Generale

De Jongh ing. Marcello

Vice Direttore Generale.

Dobe ing. Ettore.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Sopra il termine estremo della storia di Posidonio di Apamea — Emilio Pozzi — Ed. E. Loescher — Torino.

E' un notevolissimo studio del compianto giovane prof. Emilio Pozzi sulla insigne opera storica di Posidonio di Apamea, per indagarne e fissarne il termine estremo nella intricata serie di confusioni di personaggi omonimi e delle loro opere, confusioni dovute specialmente ad un articolo di Suida, che ha fuorviato le ricerche degli studiosi che han fatto oggetto delle loro indagini la storia che Posidonio di Apamea (134-c. 50 a.C.) aveva scritto in 52 libri in continuazione dell'opera di Polibio a cominciare dal 146 a. C. giungendo fino ai suoi tempi.

L'A. espone e critica, con mirabile chiarezza, le opinioni di illustri storici e, quindi, addita le gravissime difficoltà filologiche e le ipotesi addirittura assurde alle quali saremmo condotti da quelle opinioni. E confutando l'asserto di Carlo Müller e dell'Unger, con forti argomenti di indole storica, filologica e politica, perviene a propettare il suo convincimento che la storia di Posidonio di Apamea abbia come suo termine la morte di Silla (78 a.C.), un fatto storico di un'importanza di prim'ordine, e, quindi, pienamente adatto a chiudere la grande opera storica di Posidonio. Tanto più che dei 52 libri di cui era composta, il 47° (fr. 37) conteneva una caratteristica del re Tolomeo IX Alessandro (che regnò dal 107 all'80 a.C.) e il 49° (fr. 38) un accenno al limite di Apicio, che fu causa dell'esilio di P. Rutilio Rufo nell'anno 93 a.C.; conicchè, benchè non sia possibile stabilire esattamente la connessione di questi frammenti, dobbiamo pensare che l'opera di Posidonio non oltrepassasse certamente la data da noi proposta ».

Questo estratto dall'importante Rivista di Filologia diretta dallo Stampini è un gentile pietoso omaggio alla memoria del giovane Emilio Pozzi troppo presto rapito al culto degli studi storici, all'ammirazione sincera e lusinghiera dei più reputati storiografi, all'affetto incommensurabile dei parenti. Egli nella breve vita fu effettivamente un profondo e valoroso studioso e critico di storia antica: della sua mente colta, aperta, ordinativa, aveva dato tali prove, che era facile profezia prevedere il luminoso avvenire riserbatogli. Questo suo ultimo lavoro sulla storia di Posidonio di Apamea, è documento eloquente del l'acuto spirito di analisi critica e delle speciali facoltà di assimilazione e di elaborazione per le quali gli scritti del Pozzi hanno l'impronta personale caratteristica di una intelligenza disciplinata a studi severi e fecondi.

Romanticismo eroico — Filippo Manci — Libreria Editrice Milanese — Milano.

E' un volumetto di non molte pagine edito con eleganza e compreende uno studio rapido ma efficacissimo del nostro romanticismo eroico. L'autore ha modestamente chiamato questo suo lavoro con nome di « appunti », ma se è vero che la materia è piuttosto condensata non è men vero che sia trattata con acutezza e dottrina, doti che rendono in particolar modo attraente il breve volume, ove emerge in piena luce, vigorosamente ritratta nei suoi episodi principali, la gesta garibaldina.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

Legge che converte in legge il R. D. 29 luglio 1909, riguardante modificazioni da apportarsi alle tariffe e condizioni per i trasporti sulle ferrovie.

R. D. col quale le disposizioni contenute nel testo delle leggi sul bonificamento dell'Agro Romano sono estese alle tenute di Santa Maria in Celsano con Galeria e Bandita di Galeria e di Monte Maria e Monte Maria, detta Procojetto.

Rel e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Montemero Valcocchiara (Caserta).

R. D. per la proroga di poteri del R.Comm.per la gestione temporanea della sede di Catanzaro dell'Istituto di credito agrario Vittorio Emanuele III.

R. D. per la soppressione di talune sezioni elettorali della Camera di comm. e industria di Palermo.

Cassa depositi e prestiti: Elenco degli assegni di riposo conferiti ai maestri elementari, alle loro vedove ed orfani minorenni durante il quarto trimestre 1912.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n.11, dal 10 al 16 marzo 1913.

Prospetto delle entrate postali e telegrafiche del 2° trimestre dell'esercizio 1912-13 confrontante con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1911-12.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della P. I. e della Guerra.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nella 2ª quindicina di ottobre 1912 dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Elenco degli italiani morti in Buenos Aires durante il mese di dicembre 1912.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Milano, 28 (ore 15). — Stanotte in via della Signoria scoppiava con enorme fragore una bomba che era stata prima collocata sopra una finestra esterna del l'ufficio di P. S. Lo sparento degli abitanti delle case vicine fu grandissimo. Un particolare curioso è questo che una scheggia della bomba andò con grande violenza a colpire uno specchio posto in un bar a una cinquantina di metri dal luogo dove avvenne lo scoppio. Degli autori del criminoso attentato, che si attribuisce ad una vendetta della malavita contro l'Autorità di P. S. non si ha finora alcuna traccia. Stamane furono fatti parecchi arresti di pregiudicati.

Verona, 27. — Ieri sera, col treno di Modena, sono partiti per Napoli, dove prenderanno imbarco per Benghasi, 50 fucilieri del 79°, 30 dell'80° e 20 del 56° reggimento fanteria. Il drappello fu accompagnato alla stazione dalle musiche militari dal comandante del reggimento ed ufficiali dei rispettivi reggimenti e da gran folla che fece ai partenti una calorosa dimostrazione di simpatia.

UN BARONETTO ALLO SCRITTORE INGLESE CAPEL CURE.

(8) **Pallanza**, 27. — Oggi al *Grand Hotel Pallanza* con l'intervento dell'on. Luigi Lazzatti, del Municipio, di numerose notabilità politiche ed amministrative di Intra, di Pallanza e di Stresa, della Società Dante Alighieri e di numerosi ammiratori ed amici ha avuto luogo un banchetto in onore allo scrittore inglese Capel Cure recentemente insignito di *motu proprio* da S.M. il Re della commenda della Corona d'Italia per le alte benemerenze da lui acquistate col suo scritti in difesa dell'Italia durante la guerra libica.

Hanno parlato acclamatissimi il Sindaco di Pallanza che a nome del Municipio ha offerto a Capel Cure le insegne della decorazione, il Presidente del Comitato verbanese della «Dante Alighieri» ambedue applauditissimi.

Indi Capel Cure ha ringraziato vivamente applaudito. Infine ha parlato l'onorevole Luzzatti, le cui parole sono state accolte da lunghe e calorose ovazioni.

Sono pervenute molte adesioni tra cui quella del Sottosegretario di Stato per l'Interno on. Falconi.

Italia Centrale

Modena, 27. — Dinanzi ad un pubblico numerosissimo Giovanni Borelli ha commemorato ieri sera Giuseppe Verdi. Il discorso, completato nelle frasi, fu calorosamente applaudito.

Firenze, 27. — Giunge notizia da San Giovanni Valdarno che in località « Calligiano » nel Comune di Castel Franco di Sopra, tale Emilia Venturi, avvelenata fasciulla ventunenne, si uccideva stamane alla casa di un suo cugino, certo Giuseppe Venturi, di anni 26, e, fattolo chiamare, gli esplodeva contro a bruciapelo un colpo di rivoltella, uccidendolo. La Venturi fu subito arrestata. Essa dichiarò di aver voluto vendicarsi del cugino, il quale, secondo essa narrò, dopo averle promesso di sposarla, l'aveva abbandonata.

Parma, 27 — L'agitazione tra i muratori dioccupati va prendendo proporzioni impressionanti. Un gruppo di essi,riunitosi ieri in seno alla Lega,ha dichiarato l'ostracismo dai cantieri cittadini ai muratori di campagna. Contro tale atto è insorta la Camera del Lavoro,qualificandolo indegno ed odioso ed invitando la Lega dei muratori a non ratificare la grave deliberazione presa da un gruppo di cui facevano parte anche i muratori non organizzati.

La vertenza si è invelenita tanto che il Consiglio generale della Camera del lavoro, riunitosi oggi, ha dichiarato senz'altro sciolta la Lega dei muratori di Parma. Domani il Consiglio suddetto farà affiggere una manifesto per spiegare alla cittadinanza le ragioni della grave deliberazione presa e per annunciare che è stato dato incarico ad un Comitato locale di procedere al la costituzione di una nuova Lega, della quale potranno far parte; muratori che non abbiano nel loro passato ragioni di indegnità.

Bologna, 27 — La sera di lunedì 31 corr. l'on. Ferdinando Martini per invito della Sezione studentesca della Dante Alighieri si riporterà nella città nostra la conferenza sul tema: « Estate in teatro italiano» che già ebbe grande successo a Firenze ed a Venezia.

Per l'esposo desidero dell'illustre oratore di non tenere il uso discorso in un teatro, la conferenza avrà luogo nella sala del Liceo Musicale.

Italia Meridionale

Pagani (Salerno), 27 — Per iniziativa di questa Società operaia il prof. De Matteis tenne ieri sera fra noi una conferenza sul tema: « Salviamo i minorenni »per la difesa sociale » L'oratore dopo avere rilevati i pericoli cui sono esposti e fanciulli e il dovere della borghesia e dei ricchi di dare, nel proprio interesse, efficace aiuto a chi si adopera per la rigenerazione dei minorenni liberati dal carcere e per l'educazione dei fanciulli orfani e abbandonati, trattteggiò l'opera umanitaria fondata dall'apostolo di civiltà, il giudice Raffaele Majetti, che ha dato e continua a dare tutto se stesso per il *Rifugio e il Laboratorio* per i minorenni, in Roma, da lui fondati e diretti.

Il conferenziere fu applaudito, e infine, su proposta del presidente, si spedì il seguente telegramma:

« Giudice Raffaele Majetti – Roma

» Società operaia pisade conferenza prof. De Matteis, intorno opera illuminatamente pietosa Vossignoria benemerita patria civiltà,fangurando properoso avvenire *Rifugio e Laboratorio minorenni* – Pres. Arces

In risposta il giudice Majetti ha inviato una nobile lettera di ringraziamento

Nelle Isole

Sassari, 27. — Si ha da Alghero che ieri in località Monte Prades il possidente il sig. Efisio Piccardi, mentre stava mostrando ad alcuni amici il congegno di una sua carabina, lasciò inavvertentemente partire un colpo. L'arma era carica a mitraglia e il Piccardi, colpito in pieno petto, rimaneva morto sul colpo.

Palermo, 27 — Come è noto, la città nostra offrirà al generale Angelino una spada d'onore, opera dello scultore Rutelli. Detta spada prima di essere offerta solennemente all'eroico generale, verrà esposta per le Autorità e per la stampa. Si annunzia intanto che il Rutelli ha fatto opera d'arte mirabile. L'insigne scultore, a quanto si afferma, ha voluto affratellare in ma sublime idea di patriottismo le più belle e svariate immagini della pace e della guerra, riassumendole poi in una alata visione di una delle più gloriose battaglie della guerra libica.

Catania, 27 — Sulla linea Circumetnea, a circa 300 metri dalla stazione di Randazzo, avvenne ieri sera un incontro fra un treno viaggiatori proveniente da Catania ed un treno merci proveniente da Riposto.Cinque persone rimasero, per fortuna leggermente ferite. I danni al materiale sono ingenti. E' stata aperta un'inchiesta.

◆ **Porto Empedocle**, 27. — L'opera del R. Commissario di questo Comune è lodata da tutti gl'imparsiali, i quali stigmatizzano gli attacchi di alcuni pseudo-democratici elevatisi a difensori di quei grossi commercianti che non volevano pagare i dasi municipali.

Coraggiosamente il R. Commissario provvide alla magagna assicurando alle finanze comunali un largo cespite ad esse sottratto, con danno della povera gente sulla quale gravava il maggior peso dei dasi.

Questa la sola ragione degli attacchi ai quali risponde la popolazione plaudendo all'opera zelante ed onesta del R. Commissario.

Mercè l'autorevole intervento dell'on. Gregorio Gallo tutto è rientrato nella più perfetta tranquillità ed i buoni effetti di una sana amministrazione sbugiardranno coloro che con la maschera democratica sostarono lotte personali contrarie agl'interessi dell'intera cittadinanza e specialmente degli operai, dei quali gli agitatori tentavano farsi sgabello.

Provincia Romana

Civitavecchia, 27: — Stamane è uscito da questa Casa di Pena tal Fortunato Figuro, nato nel 1846 a Salice Calabro, condannato a vita per atti di brigantaggio. Egli ha ora per grazia sovrana riacquistato la libertà dopo avere scontato 46 anni di lavori forzati.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione il 28 marzo colle stazioni sottoindicate.

Mocltan Italia, Konig Wilhelm I, Worcestershire, Europa e Konig Albert, con Genova e Palmaria — *Malaya*, con Genova e Castiadas — *Tripolitania*, con Capo Sparone e Castiadas — *Canopic e Italia*, con Castiadas e Castel Sant' Elmo - *Perugia* con Castiadas e Sferracavallo — *Principessa Juliana, Scharnhorst e Principessa Irene*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Marmora* con Isola Chiesa e Sferracavallo — *Napoli* (già *Sannio*) con Castel Sant' Elmo e Sferracavallo — *Prinz Leopold* con Sferracavallo e Forte Spuria - *Prinz Heinrich e Firenze*, con Forte Spuria e Taranto - *Seydlitz* con Taranto.

Drammi di terra e di mare

DIGLONI E INONDAZIONI NEGLI STATI UNITI

(8) **New York**, 27. — Dispacci che giungono dalle regioni devastate confermano le grandi perdite nella vita e nei beni. I telefoni e i telegrafi sono quasi completamente interrotti; le ferrovie hanno subito gravissimi danni, che sono valutati a dieci milioni di dollari. Sono crollati centinaia di ponti. Viaggiatori giunti per ferrovia a Chicago danno particolari raccapriccianti sul disastro avvenuto. Il loro treno ha proceduto attraverso il territorio inondato ove si vedevano contadini che fuggivano in canotti. A quando a quando nella notte si odono grida di disperazione. Le città di Dayton sembra siasi interamente distrutta. La popolazione è in preda ad una grande angoscia. Vengono inviati ed essa viveri ed altri soccorsi.

Secondo le ultime notizie il quartiere degli affari di Dayton è incendiato e verrà probabilmente distrutto. Si vedono abitanti che fuggono da una casa all'altra e che si gettano nell'acqua per sfuggire alle fiamme. Secondo il governatore di Ohio 300.000 persone sono senza ricovero.

Il Parlamento dell'Ohio ha votato la somma di 200.000 dollari per soccorrere i danneggiati. Il governo federale da parte sua ha inviato una grande quantità di viveri.

Si dice che vi siano duecento annegati ed Indianopoli e 130 a Columbus; complessivamente vi sarebbero 1200 morti e circa cinquanta milioni di dollari di danni. Un milione di operai sono privi di lavoro. I danni subiti dal movimento commerciale ssuggono ad ogni valutazione.

◆ (8) **Dayton**, 27. Oggi è caduta la nave soccorrendo gli errori della situazione. Il freddo è intenso.

Un incendio ha distrutto quasi completamente il quartiere degli affari e parecchi isolati sonostati rasi al suolo.

Sono state stabilite *morgue* provvisorie a Fifth Street e ad Eagle Street.

TEATRI ed ARTE

Il quartetto polo all' - Accademia di S. Cecilia -

Oggi venerdì 28 avrà luogo nella sala della « R. Accademia di S. Cecilia » in via dei Greci, il concerto del Quartetto Polo, che apre la serie dei quattro concerti, che quest'anno l'Accademia darà nella sala dei concerti.

Il Quartetto Polo, costituitosi nel 1906 a Milano, non è nuovo per Roma, ove cinque anni or sono, invitato dalla R. Accademia di S. Cecilia, diede un concerto eseguendovi fra l'altro un quartetto di Borodine e il quartetto di Debussy. Enrico Polo, che ne è il direttore e la guida, fu allievo a Berlino del grande Joachim che lo ebbe carissimo; C. Soragna (2° violino) uscì dalla scuola del Polo stesso quand'era ancora insegnante a Torino; il Kok e il Moro (viola e violoncello) provengono dal R. Conservatorio di Milano, dove attualmente il Polo regge la cattedra di violino. Fino all'inizio il quartetto Polo dedicò tutta la sua attività allo studio delle opere moderne più interessanti, oltre a quelle dei classici e degli antichi Italiani, di cui il quartetto in *do minore* del Boccherini, che oggi si eseguisce, è un esempio mirabile.

Quasi tutte le città d'Italia hanno più volte invitato a ammirato il Quartetto Polo; l'Associazione nazionale degli Amici della musica di Milano, l'ha premiato con medaglia d'oro.

Il concerto di domani comincerà alle 16: ne ricordiamo il programma: 1° Schumann, quartetto in *la min.* 2° Boccherini, quartetto in *do min.* 3° Ghiére, quartetto in *la magg.*

ANFITEATRO COREA - XXVII CONCERTO
A. Sittard - S. Molinari

Scarso pubblico — come sempre, del resto, avviene nei concerti serali — si reco ieri sera al *Corea*.

Alfred Sittard, così nei tre pezzi del Reger, come nel poderoso brano di Lizst *Ad nos salutarem undam*, apparve organista di grandi pregi e si ebbe molti applausi.

Ed applausi ebbe anche il Molinari nella sinfonia dell'*Assedio di Corinto*, nel *Dittirio* di Saint-Saëns e specialmente nella *Danza delle Silfidi* di Berlioz, di cui il pubblico richiese con grandissima insistenza il *bis*, ché il Molinari – e di questo non merita lode – credette di concedere.

L'*Ouverture sinfonica* del m. Vincenzo Davico, presentata per l'esecuzione nel concorso bandito dall'Accademia di S. Cecilia, se confermò le doti e le attitudini del giovanissimo compositore, non apparve troppo originale, e sembrò anche piuttosto monotona.

Il pubblico l'accolse freddamente.

In complesso un concerto di non molto interesse, come quello sirale della scorsa settimana del pianista Boskoff, che malgrado il magnifico programma e le suo doti di virtuoso, sembrò interprete di scarso valore.

E questa impressione fu tanto più viva dopo il bel concerto di domenica, diretto così brillantemente dal Bodanzky.

— Domenica alle 16, concerto diretto dal Molinari.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA
Nono giorno - Giovedì 27 Marzo

La nona giornata di corse ai Parioli, favorita da un tempo veramente magnifico, si svolse con grande concorso di pubblico che affollava le tribune, il *paesage* il prato. Numerose le signore e signorine in eleganti *toilettes*.

I. Corsa – PREMIO ESEDRA – *L.* 1500 – *M.* 2100 – *Ore* 14.30.

(Hunters - Gentlemen Riders : Handicap Accordato)

Arrivano: 1° *Mane* – 2° *Tokio* – 3° *Boria*.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 12, 8, 20 – al prato L. 11, 8, 15.

II. Corsa – PREMIO ANDRED – *L.* 3000 – *M.* 2100 – *Ore* 15.

Arrivano: 1° *Toce* – 2° *Delalo* – 3° *Saturno*.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 9 – al prato L. 9.

III. Corsa – PREMIO DEI CASTELLI – *L.* 2000 – *Ore* 15.30.

(Consigli M. 1800)

Arrivano: 1°*Androclex* – 2° *Atala* – 3° *Culagna*.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 20 – al prato L. 18.

IV. Corsa – PREMIO SANGIORETTO – *L.* 3000 – *M.* 2100 – *O.* 16.

Arrivano: 1° *Anfiona* – 2° *Avia Pervia* – 3° *Lanzifabella*.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 8 – al prato L. 8.

V. Corsa – PREMIO CEPRANO – *L.* 3000 – *M.* 2100 – *Ore* 16.30

Arrivano : 1° *Madame* – 2° *Zist* – 3° *Mafiche*.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 11, 6, – al prato L. 9, 6, 7.

VI Corsa – PREMIO PYTHAGORAS – *L.* 3000 – *M.* 1600 *O.* 17.

Arrivano: 1° *Ettore Fieramosca* – 2° *Valenay* – 3° *Laba*.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 12, 8, 11 – al prato L. 10, 7 11.

VII. Corsa – PREMIO FROSINONE – *L.* 3000 – *Ore* 17.30 *(Steps)* *M.* 2700

Arrivano : 1° *Goiseko Izarra* – 2° *Varese* – 3° *Medonta*.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 15 – al prato L. 15.

CICLISMO

Il Gran Premio di Pasqua a Parigi

La gara per il Gran Premio di Pasqua aveva richiamato una folla enorme al *Parc des Princes* Parigi.

Ecco il dettaglio delle singole prove:

Le otto-batterie eliminatorie disputate nella prima giornata furono vinte da: Kramer, Hourlier, Ellegaard, Duprè, Parchicot, Schilling, Moretti e Schilles.

Le finale del gran premio *tandems* disputata in questa stessa giornata dava il seguente risultato: 1. Ellegaard–Moretti, 2. Hourlie–Perchicot, 3. Dupré–Marin.

Répéchage m. 1333. *Finale* 1. Wegener in 3' 33" 1/5; 2. P. Didier; 3. Polledri; 4. Schuraann; 200 m. in 12" 2/5.

1 *Semifinale* m. 1333 1. Hourlier in 3' 27" 3/5; 2. Moretti a mezza lunghezza; 3 Schilles; 200 m. in 12" 1/5.

2 *Semifinale*. 1. Ellegaard in 6' 21"; 2. Schilling a una quarto di ruota; 3. Perchicot a una lunghezza; 200 m. in 12" 2/5.

3 *Semifinale* 1. Kramer in 3' 20" 1/5; 2. Dupré a una lunghezza; 3. Wegener rialzato; 200 m. in 21 4/5.

Finale 1. Kramer in 3' 27" 1/5; 2. Ellegaard a una lunghezza; 3. Hourlier a una lunghezza; 200 m. in 12" 1/5.

Handicap m. 804 – *Finale* 1. Polledri (30 m.) in 58"

2/5 2. Kramer (scratch); 3. Fournerau (25 m.); 4. Dupuy (15 m.); 5. Frantès (65 m); 6. Hourlier (scratch) 7. Jacquard (40); 200 m.

Sprach indipendenti m. 1333. *Finale* 1, Tranie in 2' 41' 2/5; 2. Piani; 3. Tardi;200 m. in 12" 3/5.

Corsa abbonati m. 1333: 1 Quinard in 2' e 57"; Jacquard; 3. Radi Rasse; 200 m. in 12" 1/5.

Corsa dell'ora distro motori: 1. Darmgon con km. 82.600; 2. Sérès 80.600; 3. Giugnari 80.320; 4. Parent 60.820; 5. Didier che abbandona per panne al motore.

All' Olympia di Berlino

Il Velodromo Olympia ha riaperto i suoi battenti con una riunione interessante nella quale, secondo la consuetudine il numero principale era costituito da una gara di mezzofondo.

Ecco il dettaglio delle singole prove.

K. 25 dietro motori: 1. Kisldeen in 19' 19"; 2. Janke a 1100 m.; 3. Esser.

2ª prova km. 25: 1. Janke in 18' 55"; 2. Huybrechts; N. p. Nettelbek e Miguel che avevano abbandonato.

Gran Premio di Pasqua km. 60 dietro motori: 1. Janke in 54' 35"; 2. Nettelbek a 1940 m.; 3. Huybrachets a 2530; 4. Kjaldeen; 5. Miguel.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. – *Pauldolf Umberto*, falegname, via dei Lucani 31. Fallimento su istanza di Enrico Bottigelli di Milano. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Ugo Sarroni, piazza Foro Traiano, 69. Prima adunanza dei creditori: 5 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 aprile. Chiusura: 3 maggio.

Mendico da Nicola Angela tenuti, Genazzano. Fallimento su istanza della Società « Carlo Romano e Romeo Cacciaianza » di Roma. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: avv. Guido Cattinelli, via delle Coppelle n. 35. Prima adunanza dei creditori: 5 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 aprile. Chiusura: 3 maggio.

Grossi in Lipizzi Clorinda, cappelleria, via Leone IV, n. 67. Fallimento su istanza della ditta Bettinetti di Monza. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: signor Angelo Alibrandi, Corso Umberto I n. 202. Prima adunanza dei creditori: 5 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 aprile. Chiusura: 3 maggio.

Codegone Gaspare, sartoria, via del Tritone 126-127. Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 87,137.94; passivo 126,376,56. Giudice delegato:avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: sig. Umberto Canevacci, via Mariana Dionigi, n. 17. Prima adunanza dei creditori 5 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 aprile. Chiusura: 3 maggio.

Petrini Umberto, camicie, cravatte ecc., Corso Umberto I, 85. Fallimento su istanza della Ditta Carlo De Micheli di Milano. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti, - Curatore provvisorio: avv. Tito Agnelli, via P. Amedeo 101. Prima adunanza dei creditori: 5 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 aprile. Chiusura: 3 maggio.

Mattioli Giuseppe, oreficeria, via Agonale n. 12. Fallimento su istanza della ditta Colombo e Mora cari di Milano. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti - Curatore provvisorio: rag. Giuseppe Finocchi, via P. Umberto 142. Prima adunanza dei creditori: 12 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 25 aprile. Chiusura: 10 maggio.

Mascaro Giovanni, esercente « Albergo Genova » via P. Amedeo 11 C. Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 14,531.70; passivo lire 35.293. Giudice delegato; avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: avv. Giocchino Colizzi via Nazionale 244. Prima adunanza dei creditori: 12 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 25 aprile. Chiusura: 10 maggio.

Giorgioli Raniero, costruttore, via Cavour n. 96. Fallimento su istanza della ditta D. e G. Scorza di Genova. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: ing. Carlo Tonetti, via Bergamo 43. Prima adunanza dei creditori: 12 aprile Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 25 aprile. Chiusura: 10 maggio.

Rossignoli Rosa in Cracchiarelli, tenuta e merceria, Tivoli, via Palatina n. 3. Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 4590.75; passivo lire 13,370. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: avv. Alessandro Conversi, via Botteghe Oscure n. 15. Prima adunanza dei creditori: 12 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 25 aprile. Chiusura: 10 maggio.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO. *Codegone Gaspare*, sartoria, via del Tritone, 126-127. Il fallimento è stato esteso alla società Codegone e Attilio Pasquala.

PICCOLI FALLIMENTI.

Battistini Giusto, calzature, via Candia 46. Commissario giudiziario: avv. Ignazio Pericoli, via S. Paolino alla Regola n. 21. Dal bilancio risulta: attivo negativo; passivo lire 542.

Colapietro Romeo, vini e olii, via dei Pontefici 7. Commissario giudiziario: ing. Alberto Monaco, via Giolorti 21. Dal bilancio risulta: attivo lire 1333,88 passivo lire 4635,25.

Novità, Varietà, Aneddoti

RECLAME... AMERICANA

A New York,un signore magro, alto sei piedi e due pollici (metri 1.85) sta fermo avanti al Criterion Theatre, all'angolo di Broadway e della 45ª strada. Egli ha l'aria inquieta di un uomo che non si sazierà ad attraversare la strada. Ad un tratto, coll'impudenza di un timido che prende alfine una risoluzione, si slancia nel momento in cui il pericolo è maggiore in un incrocio di tranways, di automobili e di vetture.

Da tutte le parti si odono delle bestemmie e delle chiamate di incontro: il signore non si scuote, come se non avesse orecchie; i *chauffeurs* si mettono a gettano davanti agli *chauffeurs* e sospendono la circolazione.

In quello stesso istante un uomo basso e grosso, che tiene a guinzaglio un vigoroso *bull-dog*, penetra nello spazio libero creato tra le vetture. Il cane tira il suo padrone e lo trascina verso l'altro *gentleman*. Pervenuto a tre passi si slancia, rompe la catena e morde con furore la gambe del gigante.

Il suo padrone lo richiama, l'ingiuria, lo scongiura, finisce col riprenderlo; ma a tre riprese il cane gli sfugge e sempre con rabbia maggiore al rigetto sullo gambe dello sconosciuto.

La folla si è ammassata per contemplare il dramma. Un'ola persona ha l'aria di non accorgersene più di quanto non si fosse curato prima degli automobili e delle trombe. E' la vittima, la quale, col cappello in mano, si occupa molto gentilmente ad aiutare due signore a salire su un tram.

Finita la bisogna si rivolta, sempre sempre sempre dal cane che non ha lasciato presa, si cava di tasca un fascio di carte e distribuisce agli astanti dei manifesti, nei quali si legge questo consiglio: « Comprate i vostri pantaloni da Jenks: essi non si strappano mai ».

Impiegati dello Stato

delle Amministrazioni Centrali e di Provincia dovendo seguire cure fisiche, massaggio, elettroterapia, ecc. ecc., domandate le tariffe speciali concordate coi diversi Ministeri.

Istituto Centrale di Terapia Fisica Elettroelioterapia - Via Flaminia 1- Roma

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI 28 Marzo 1913 — S. Rogato
Leva il sole alle 6.2 – Tramonta alle 6.29
Leva la luna alle 0.56 m. – Tramonta alle 6.18 m.
L'Ave Maria cessa alle ore 6 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 27 marzo 1913 — ore 12

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.1	sereno	Nizza	9.1	sereno
Aubur.	3.1	coperto	Zurigo	5.9	1/2 cop.
Vienna	2.2	piovoso	Odessa	17.2	coperto
Madrid	5.0	3/4 cop.	Malta	15.7	id.
Parigi	6.7	piovoso	Atene	16.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	10.7	coperto	l. mosso	11.2	6.3
Torino	5.3	piovoso	—	8.4	4.7
Milano	7.5	coperto	—	10.6	6.7
Verona	12.0	id.	calmo	14.0	11.7
Bologna	9.7	1/2 cop.	—	13.3	10.9
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	12.2	1/4 coperto	calmo	15.0	9.4
Firenze	12.4	coperto	—	17.5	11.7
Roma	12.4	1/2 coperto	—	13.9	12.0
Bari	13.4	coperto	calmo	15.8	12.6
Napoli	10.8	id.	l. mosso	17.3	10.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Trieste	11.0	3/4 coperto	—	15.0	10.2
Palermo	16.9	id.	calmo	18.0	5.1
Messina	15.8	id	l. mosso	20.0	13.8
Cagliari	14.0	id.	mosso	20.0	8.0

Probabilità: venti deboli o moderati, prevalentemente orientali sull'Jonio e basso Adriatico, vari altrove; cielo nuvoloso.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 760.6. Termometro centigr. massimo 20.3 — minimo 12.0 — Umidità relativa 58 - assoluta 9.49 — Vento a mezzodì N Stato del cielo: 3/4 nuvolo

Domanda bizzarra.

Qual'è delle Puglie
Lo strano Paese
Che dice palese
Stordita ignorante
Una consonante?

Spiegazione del giuoco precedente:
TREMITI.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati i giorni 22, 23 e 24 Marzo 1913.
Nati 63 compresi 3 nati morti - Morti 70 dei quali 30 sotto i 7 a.

MORTI

Stirini Francesco Pietro fu Giovanni Roma 83 pensionato vd.
Anna Annina di Michele 8. Maria Capua Vetere 47 ved Palazzi
Marocco Antonietta di Gustavo Cajazzo 78 ved Jovinelli
Nigrosni Domenico di Angelo Mirandola 70 impiegato con.
Profili Giulia fu Adamo Roma 45 con Cardini
Quadrozzi Maddalena fu Giuseppe Frosinone 70 con del Giudice
Barzotti Celestino di Salvatore Roma 73 impiegato ved.
Sanfilenni Gaetano fu Francesco Calsalfini 47 scrivner. con.
Medari Angela fu Bruno 24 nub.
Ferrari Giuseppe fu Antonio Ferrara 39 impiegato con
Orlandi Augusto fu Giovanni Battista Roma 84 negoziante con
Catani Antonio fu Luigi Firenze 58 pittore con
Comes Luigi di Giacomo Napoli 44 fiochino con
Gregori Olindo di Pietro Roma 16 febbraio nub.
Ferrari Giovanna fu Francesco Civitavecchia 82 nub
Cordella Annina fu Giacomo Limata 78 ved Mocci,
Lommi Luigi fu Nicola Gennaro 76 calzolaio con
Parisella Giuseppe fu Onorato Fundi 72 ced
Re Alfredo fu Antonio Roma 24 cel
De Santis Quirino di Filippo Sonnino 58 capo squadra.
Spaziani Angelo fu Vincenzo Morlo 80 contadino.
Romti Umberto di Giuseppe Roma 43 cele con
Vittori Filippo fu Sante Montalto 81 stallino cel
Albanesi Annita di Augusto Roma 7 nub
Sacioni Raffaele.
Lippi Teresa di Silvio Rachbi 36 domestica nub
Respighi Pietro fu Giovanni Battista Bologna 70 Cardinale Vicario di S. S. ed.
Panattoni Domenicodi Luigi Roma 28
Alemanno Achille fu Orsmo Caserta 76 sacerdote ed
Rufini Maria di Sebastino Ancona 76 con Lazzari
D'Ezidj Francesco di Donato Castellamare di Stabia 76 cont. con
Tomassetti Pietro fu Francesco Roma 69 impiegato con
Cerquetti Elvira fu Giuseppe Roma 51 con Marrosi
Jacorosi Caterina di Lorenzo Roma 36 con Ceci
De Carolis Angela di Silvestro Rocca di Cave 32 contad. nub.
Corsi Giulio di Giuseppe Roma 66 celibato cel
De Santis Quirino di Filippo Sonnino 58 Serviriere con
Ricci Sisto fu Domenico Alatri 44 bracciante
Vannutelli Teresa fu Pamfilo Orbino 83 ved Vannutelli
Imbatti Benedetto Novara 58 pensionato con
Bonola Rita fu Giovanni Battista Milano 77 pensionata ved
Fabrizi Maria fu Clemente Albano 36 nub
Verdini Attilio fu Domenico Firenze 47 impiegato con
Averardi Giocchino fu Giovanni Battista Roma 67 scalpellino con
Carlevali Cristina fu Cecilio 8. Vincenzo Valle Enveto 83 ved
Pensione.
Di Fiore Raffaele fu Lorenzo Caramanico 63 pensionato con
Garbella Federico fu Pietro Sienna 56 professore con
Montanaro Cesare fu Giuseppe Correggiano d'Alba 49 imp. con
Grassi Giovanni Battista fu Carlo Asti 57 pensionato ed
Cavre Teresa fu Francesco Roma 38 nub
Tedeschi Giuseppina fu Antonio Votralla 63 ved Berni
Bini

Inaugurazione del X° Congresso internaz. Geografico

Alle 10 precise di ieri S. M. il Re entrava nella sala degli Orazi e dei Curiazi in Campidoglio, ad inaugurare il X Congresso internazionale di geografia che è il secondo, il primo ebbe luogo nel 1881 a Venezia edunato in Italia.

Accompagnavano S. M. i Ministri Di San Giuliano, Bertolini, Leonardi Cattolica, Spingardi e Credaro, e lo seguivano gli ufficiali superiori di servizio con a capo l'aiutante di campo, generale Brusati.

Erano presenti l'on. marchese Cappelli presidente della Reale Società geografica, il Sindaco Nathan, il sen. Mariano Presidente del Consiglio di Stato, il Prefetto sen. Annaratone, i sen. Bisenme, Cantani, Della Vedova, Pigorini e i generali Porro e Viganò.

Il prof. Otto Nordenskjöld, il celebre esploratore antartico, prende posto nelle poltrone fra l'on. marchese Cappelli e il generale Brusati, mentre la numerosa varia folla che gli congressisti attende silenziosa la parola del Sindaco di Roma. Il quale saluta i convenuti in un breve discorso concettoso del quale riportiamo la chiusura che è una sintesi fatta di cortesia, di patriottismo e di devozione all'Augusta Casa Sabauda:

« Siate dunque per voi stessi — conchiuse il Sindaco — per le nazioni sorelle che rappresentate, per il compito vostro, graditissimi fra gli ospiti; il calore del nostro colle il sorriso della primavera, sinno lo specchio fedele dei nostri sentimenti, che trovano espressioni in nessun luogo meglio di questa storica sala così eloquente nel suo simbolismo.

Sulle pareti voi trovate raffigurati: la prima civiltà nostra, i due pontefici alle estremità della sala, innalzando la mano in atto di benedizione, indicano la seconda, la terza, materiata dall'opera e dalla volontà di tutto un popolo risorto a Nazione, si riassume nel suo Augusto capo. Egli con la onorata sua presenza meglio delle mie povere parole dimostra a voi, mercè la scienza, banditori di fratellanza universale, quale accoglienza festevole vi largisce Roma. »

Finiti gli applausi che accolsero il discorso del Sindaco, sorse l'on. Cappelli il quale dice il benvenuto ai congressisti in nome della Società geografica italiana.

Rivolto il pensiero e una parola di plauso al cap. Peary che domani sarà in Roma, a Roald Amundsen che la preparazione di una perigliosa impresa tiene lontano e alla memoria del cap. Scott che lasciò la vita nelle solitudini polari dopo avere toccato il segno raggiunto prima dal suo grande rivale, il marchese Cappelli rileva che se i più grandi problemi geografici sono oggi risolti, altri importantissimi restano da studiare con l'ausilio delle scienze le quali concorrono al molteplici studi che sono oggetto della geografia.

Così l'oceanografia, l'antropografia, l'astronomia, la biogeografia offrono alla vostra scienza, dice l'oratore ai congressisti, nuove vie, nuovi mezzi, al progredire in utilità ed in bellezza.

Alla fine delle sue parole l'on. Cappelli è vivamente applaudito.

IL DISCORSO DEL MINISTRO DELLA P. I.

Parla indi in nome del Governo, l'on. Credaro Ministro della Istruzione:

Ho l'onore — egli dice — di porgere, in nome del Governo, un deferente saluto agli illustri cultori degli studi geografici, qui convenuti per il X Congresso internazionale.

L'Italia, signori, vi accoglie con grande cordialità lieta che i vostri studi abbiano auspicio dalle memorie e dalle gloriose che alleggiano sul Campidoglio, ove pulsa il cuore della storia di Roma.

Poche discipline, come la geografia, oggi suscitano un interesse così diffuso e così scientifico.

All'alba del secolo vigesimo ogni Nazione intellettuale si è trovata sospinta ad una uniforme direttiva di coltura, che segna un rinnovamento della funzione, in questo nuovo orientamento, una delle parti più significative.

Quali ne sono le cause e come spiegarle? Senza dubbio molto è da attribuire allo zelo dei cultori degli studi geografici e alla loro pertinace e sapiente attività, che li ha messi in grado di trarre frutti ormai copiosi e maturi da germi di ricerche secolari. Ma molto è pur da attribuire a una serie di circostanze concomitanti, che riassumono della scienza e danno i caratteri al presente momento della storia del pensiero.

Il rapido rinnovarsi delle scienze fisiche, biologiche e storiche rinnovò la funzione teorica e pratica della geografia; la quale in ogni conquista delle discipline particolari, nel loro più sicuro indirizzo e metodo, nell'intima solidarietà di ogni ramo del sapere, avvalerà via via da una più precisa divisione del lavoro scientifico, senti consolidarsi le sue fondamenta.

E poichè la geografia non è un eclettico aggregato dei risultamenti di scienze speciali, si bene una salda e sistematica cosisone di parti signoreggiate da un'idea centrale unificatrice, che è quella dell'uomo nel sistema del mondo e del mondo nel sistema dell'universo, si comprende come la vostra scienza sia stata la prima a sentire il benefico influso della evoluzione del sapere la prima a valersene.

Nessun'altra scienza come la geografia, nella sua forza unificatrice dei risultati di tutto un gruppo di scienze, è oggi in grado di dare all'uomo una più sicura consapevolezza della sua funzione nel mondo, nei limiti della sua attività individuale e sociale.

Quando il rinascimento aprì la via alle correnti del pensiero moderno, addottrinato dalla fisica dei fatti all'esperimento, la vostra scienza fu pronta a trar ne un immediato vantaggio, rinnovando tutte le branche della geografia fisica e fondandone di nuove; dalla meteorologia alla oceanografia, dalla orografia alla simologia, alle glaceologia.

Quando il metodo positivo e l'indagine sperimentale le applicati allo scienze biologiche offrirono gli strumenti di valutazione e di controllo della evoluzione organi ca delle specie, tosto la biogeografia e l'antropogeografia ne trassero profitto per nuove sicure applicazioni.

Quando, infine, le scienze storiche videro il bisogno di precisare con un'analisi attenta, sottratta all'incanto di ideologie inganntrici, le determinanti naturali dell'incivilimento umano, sulle quali la libera attività delle spirito costruisce e plasma le forme superiori dell'arte, della scienza e degli ideali etici e sociali, la geografia seppe dendare e cogliere quelle determinanti, offrendo elementi di comparazione, suggerendo ravvicinamenti opportuni, porgendo, in una parola, il tessuto concreto dal quale la storia può indurre leggi generali di utile approssimazione, che esprimono la forza propulsiva della civiltà e del progresso.

Da cgnuna di queste vie aperte all'indagine dallo sviluppo delle diverse scienze, la geografia trasse energia per fissare le pietre miliari del suo cammino.

E come fu meraviglioso il contributo che si ebbe da parte degli studiosi dei diversi paesi, di cui il presente Congresso è una luminosa prova, non meno meraviglioso fu lo sforzo metodico per dare alla geografia una netta individuazione, pur tra le molteplici ten denze enciclopediche che in ogni tempo hanno tentato di invadere il suo campo teorico.

La conquista dell'autonomia fu appieno raggiunta mercè le sicure direttive impresse agli studi geografici da Alessandro Von Humboldt e da Carlo Ritter cui fecero eco gli studiosi di ogni paese.

Lo scomparire dei due grandi geografi nel 1859 lasciava ai successori un compito vasto nei suoi limiti ma preciso nel suo indirizzo.

L'organamento metodico della geografia era ormai fissato in basi saldi e le singole scoperte potevano ad essa recare contributo di ricerca sempre compromettere l'indipendenza.

La fase della secolare gestazione era compiuta.. La geografia poteva affrontare sicura il cammindel suo ulteriore sviluppo, senza aver bisogno di riproporsi ad ogni momento il problema iniziale del metodo.

E ben presto se ne raccolsero frutti preziosi. Le ricerche delle cause e l'applicazione del principio di coordinazione, che per Humboldt e Ritter erano state felici intuizioni, a cui faticosamente, per quanto genialmente, essi cercavano di ricondurre i fenomeni geografici, trovano oggi strumenti consueti di lavoro applicati ad ogni indagine geografica. La quale si è potuta arricchire e valere rapidamente di altri numerosi mezzi per la conquista di nuove e sicure cognizioni: basti pensare al rapido perfezionamento delle comunicazioni e dei trasporti ed al potente slancio venuto alle indagini geografiche dalla tendenza allo sviluppo coloniale di tutti gli Stati europei. Può dunque ben dirsi che nel primo decennio del secolo vigesimo furono del tutto rinnovate la concezione e la immagine geografica del mondo.

Siamo ora in un fervore di idee e di fatti nuovi, dovuto alle grandi esplorazioni continentali e oceanografiche, che ci hanno rivelato inattesi aspetti del mondo, diffondendo anche tra chi non fa capliclita professione di questi studi quell'ansiosa attesa del l'imprevedito, da cui il vecchio filosofo Eraclito diceva aver luce la ricerca della verità.

E di conserva con questo fermento germinativo di idee e di fatti si sviluppavano i grandi organi scientifici collettivi, come gli istituti di stato e di privati, per una produzione cartografica rigorosamente scientifica; i servizi statistici, coi quali è possibile seguire nelle più squisite oscillazioni i fenomeni demografici di ogni paese; le operazioni meteorologiche ormai coordinate mercè una intesa mondiale, che accomuna nello scopo concorde tutti i paesi civili; infine la cooperazione accademica e scientifica, che dà agli studi di ogni Nazione sempre più l'impronta di un lavoro collettivo, che di tanto acquista di pregio di quanto esprime una libera collaborazione dei dotti di tutto il mondo.

Tutto questo complesso di propositi, di forze, di mezzi indica quale sia oggi nella scienza geografica nuovi doveri, primo fra tutti quello di far procedere con intenti armonici le diverse branche della scienza, contemperando la tendenza descrittiva con la esplicativa.

In questa condizione speciale della geografia come scienza, che a volte è risultante e a volte è promotrice delle altre scienze, e in questo suo immediato contatto con la vita, consiste il suo grande valore umano e quindi il suo grande valore pedagogico.

Buona parte delle vostre discussioni saranno dedicate ad una rassegna dei metodi didattici applicati nei vari stati nell'insegnamento della geografia. Quale ministro degli studi, debbo altamente compiacermene, mentre mi riprometto che la scuola italiana trarga profitto dei meriti dell'esperienza che risulteranno dai vostri sapienti dibattiti.

Ma se grande è il valore pedagogico della geografia dal punto di vista teoretico, non meno grande è il suo valore educativo dal punto di vista nazionale e dal più ampio punto di vista della solidarietà umana.

Non si indulge alla opportunità del momento, affermando che, se oggi ogni stato civile guarda con occhio vigile, di là dai sempre sacri confini della patria, la difesa dei più ampi orizzonti, ove possa svolgersi la pacifica gara dei grandi correnti industriali e commerciali, di benefiche influenze redentrici di popolazioni ancora arretrate nel commercio della civiltà, di provvide affermazioni di giustizia e di solidarietà umana, si deve in ogni caso avrebbe servito finchè era chiuso in quella prigione? Bisognava togliergli di là a qualun que costo e decidere Copping a prestare il suo aiuto.

Tutti questi pensieri attraversarono come un lampo il cervello di Alice ed essa intui che doveva battere il ferro mentre era caldo ed insistere presso Copping prima che questi facesse tacere la voce del cuore in olocausto a quella del dovere.

— Amate molto vostra moglie, non è vero?

— Starei ad ascoltarvi, se non fosse così? - rispose lui con un mesto sorriso - Ne' quello che mi offrite mi dieci volte tanto mi farebbe impressione se non ai trattasse di Maria. Penso a lei, a lei soltanto di cui non posso far senza ed io la perderò se passiamo un altro inverno in questo luogo. Strana cosa è l'amore! C'è chi ne ride eppure ad esso si debbono le migliori e più belle azioni di questo mondo *Voi lo sapete, signorina.*

Alice arrossì e sorrise,

— Ne siete proprio certo, Copping?

— Certissimo. Non vi prenderaste tutta questa pena a non correreste questi rischi se non amaste Mr. Grenfell. Voi lo riteneto innocente ed io pure e forse a Rawmonth Park qualcuno potrebbe dire la verità se volesse.

Alice trasalì. Dunque non era lei sola ad avere dei sospettiti

— Vi è uno delle ciarle in giro?

— Vi è forse un passotto in cui non ve ne sia no? - chiese Copping - Mr. Draycott non gode le simpatie di nessuno e si dice che vi è qualche imbroglio nell'affare del testamento, ma ciò non mi riguarda. Quanto al resto, signorina, non vedo davvero in che cosa potrei aiutarvi. Mi pare molto pericoloso.

— Vi riferite a Mr. Grenfell?

— Sì, signorina. Parò qual che posso, ma a quanto mi pare....

— Lasciatemi continuare - interruppe in fretta Alice - Quando un uomo diventa un numero perde la sua identità e fintantochè vi sia alla sera chiuderete nella sua cella il numero 484, avrete ragione di tornarvene a casa colla certezza che egli sia ben al sicuro; non vi pare chiaro? Non fatete attenzione nè al colore dei capelli nè a quel lo degli occhi e gli altri prigionieri non vo ne chiederanno nulla perchè non osano far domande. Se un giorno o l'altro il numero 484 lavorasse un po' in disparte dagli altri ed a voi paresse che, fosse alquanto diverso dal solito, attribuitelo alla vostra fantasia alterata. Se *supponiamo* ricordaveno e *supponiamo* anche che in quella sera al tornare in casa passerete pel giardino. Che begli asparagi, Copping!

Copping si asciugava la fronte imperlata di sudore.

— Sì, signorizna, ne feci un buon raccolto quest'anno.

— Vale molto questo posto di terreno in cui coltivate gli asparagi, mi pare, e varrà ancor più, Copping, se saprete trattarlo convenientemente. Quella sera vi verrà in mente di seminare questo tratto di terreno e, nell'angolo più lontano vicino alla siepe, troverete cento sterline sotto la prima pianta della fila. Ricordatevi eh! che seguitiamo a *supporre*. Che bella cosa sarebbe! Voi potreste salvare vostra moglie ed andare a cercare lavoro in qualche altro luogo. Ed anche voi starete meglio e non avrete più di quegli accessi come quello che avete ieri mentre faceva la guardia. Pensate, se vi sorprendesse il dottore della prigione vi visiterebbe e voi perdereste il vostro posto, Copping.

Copping ascoltava pallido e cupo, considerando dentro di se la cosa.

Afrebbe dovuto mostrarsi altamente indignato ed invece non dava nessun segno di collera; pensava a sua moglie ed al caso che avesse tanto volte

---

poi voi avete dimenticato che noi giuochiamo al « supporre». Voi conoscerete benissimo Mr. Grenfell, è vero, ma è anche vero che egli è cambiato molto ed in prigione è chiamato con un numero. A proposito, che numero ha?

— Quattrocento ottanta quattro. Ma fa lo stesso., signorina, e non vedo...

— Mi spiegherò subito, Copping. Quando si presenta un'occasione come questa non bisogna lasciarla sfuggire. So di far male, Copping...

— Tutti e due facciamo male, signorina, voi non dovreste parlare così ed io non avrei ascoltarvi. Vi è una gran distanza, signorina, fra di noi, ma pure se io compiessi il mio dovere, avrei il diritto di ordinarvi di andarvane subito e non rimettere più piede quì e voi lo sapete, signorina.

Alice arrossì inquieta. Non poteva ribattere perchè Copping era dalla parte della ragione, ma sentì un certo dispetto contro di lui e stette per rinunziare alla partita. Ma le ragioni per insistere erano grave e di più alta entità interiormente che in fondo al cuore Copping non era così feroce come appariva. Se poteva ottenere soltanto il suo consenso, il resto sarebbe venuto da sè. Il suo pensiero corse a Rawmonth Park a Draycott e sentì che doveva andare fino in fondo per scoprire il mistero che la circondava.

Aveva forse Draycott qualche ragione dar far prevalere contro Martin Faber? Forse Faber aveva avuto qualche ragione imperiosa di assicurarsi per una somma tanto considerevole e Draycott era venuto a saperlo. Forse questi non era stato nell'Argentina da anni e forse anche da mesi aveva spiato l'occasione favorevole. Chi sa che egli non avesse attirato con qualche pretesto Faber fino alla linea ferroviaria per poi gettarlo sul binario al momento in cui doveva passare il diretto! Vi era sotto qualche affare tenebroso o qualche delitto; di questo non poteva dubitare. Pareva che Ugo ne sapesse qualche cosa,

---

Il conflitto balcanico

TRILOGIA BULGARA CONTRO ADRIANOPOLI

(S) Sofia, 27. — Ecco i particolari sulle operazioni del 24 al 26 marzo contro Adrianopoli.

Il 23 marzo sera il com. del 2° Corpo d'esercito ordinò di attaccare e conquistare le posizioni avanzate turche del settore est.

Alle 2 pom. del 24 fu aperto il fuoco su tutti i settori dalle batterie da assedio ed è durato fino alle otto di sera. I turchi hanno risposto con l'artiglieria d'assedio. Dopo le otto il bombardamento è diminuito onde permettere alle truppe di prepararsi all'attacco delle posizioni avanzate nella notte dal 24 al 25.

Verso le 3.30 la fanteria bulgara del settore est, si avanzò verso il Koumdere, che attraversò alle 4.15. Nello stesso tempo l'artiglieria da campagna e da assedio apriva il fuoco contro le posizioni turche. Con tale protezione le truppe bulgare si sono audacemente avanzate e all'alba hanno conquistato alla baionetta le posizioni avanzate di Kouschtepé, Mashlar, Maltepé, Sapoudjilar, Eshilioumlouk, Putschejilar, Demirkapou; mentre il 54° si lanciava ad un attacco contro il settore dei forti settentrionali.

I bulgari si sono impadroniti di 12 cannoni e 300 uomini.

Nello stesso tempo gli uomini del settore sud Pasmoukirty presero l'offensiva contro Toukfbair, Doudjarce. Il 20° serbo si impadroniva di parte della collina a nord-ovest di Kadikeuy e l'ala destra della divisione serba si impadroniva di Timok e di Ermektchikleuy. La divisione serba del Danubio combatteva per la presa di Tapaltepé.

In generale l'artiglieria d'assedio durante tutta la giornata fu sempre superiore all'artiglieria d'assedio del nemico, distruggendo i forti. Sotto la sua protezione, le truppe del settore est hanno avanzato decisamente e sono pervenute, verso le 10 a 200 o 300 metri dal settore dei forti, dove hanno passato la notte.

Mille nomini sono stati fatti prigionieri, 6 mitragliatrici e 21 cannoni, di cui 7 a tiro rapido, sono stati presi e messi in azione contro il nemico.

Alla fine della giornata, la superiorità dell'artiglieria bulgara d'assedio era manifesta. Varie batterie turche erano state ridotte al silenzio. In conseguenza fu dato l'ordine di attaccare la linea dei forti e fu iniziato un duello di artiglieria molto vivo.

Durante la notte la fanteria distrusse gli ostacoli artificiali e all'alba attaccò alla baionetta la linea degli otto forti di Aivas Baba. I cannoni da campagna e i mortai sono stati portati avanti per conquistare definitivamente la linea dei forti. Alle 8½ i turchi cominciarono la distruzione dei depositi, delle caserme, dell'ospedale e degli altri edifici da guerra ed appiccarono il fuoco anche a vari punti della città.

Il *Mir* aggiunge un particolare e cioè che ad evitare il pericolo delle mine il Comando fece mandare avanti

---

Commercio dell'Italia con l'Estero nel 1912

I.

L'Ufficio trattati ha pubblicato la statistica del commercio estero dell'Italia nel 1912 con un'ampiezza lodevole ed esauriente.

Da questa statistica annuale si osserva anche per quest'anno una ascensione del nostro commercio, ascensione che si verifica ininterrotta dal 1906.

Prendendo le cifre che rappresentano il bilancio del 1912 sia all'entrata come all'uscita notiamo come di fronte a 3.389.297.533 milioni dell'importazione del 1911 abbiamo, nel 1912 una importazione di 3. 604.104.305 milioni e come di fronte a una esportazione di 2.204.273.499 milioni del 1911 abbiamo una esportazione di 2.398.146.124. milioni nel 1912,tanto da stabilire un aumento generale, per questo ultimo anno, di lire 406.679.275.

Il gran dislivello che si presenta fra importazioni e esportazioni non deve però essere di sovverchio impressionante pel fatto che l'Italia importa molte materie grezze che sono rivestate nel mercato di esportazione come manufatti.

Esaminando ora particolarmente il commercio generale sia alla importazione come all'esportazione cominciamo col porre sott'occhio un quadro statistico per le importazioni nel 1912 confrontandole con quelle dell'anno precedente per meglio osservarne le differenze.

Stati	1911 *Import.* *(in migliaia di lire)*	1912 *Import.*	*Differenza*	
Germania	850.159	606.821	+	56.662
Stati Uniti	415.280	548.732	+	133.452
Gran Brettagna	560.831	595.266	—	3.625
Francia	327.182	284.395	+	42.787
Austria	288.914	290.616	+	1.702
Argentina	106.805	145.474	+	38.669
Svizzera	77.641	82.291	+	4.650

Come si osserva di fronte ad un aumento generale della nostra importazione dall'estero, ci troviamo di fronte a una diminuzione con l'Inghilterra e con la Francia.

Esaminando specificamente la statistica della importazione notiamo gli aumenti e le diminuzioni più interessanti.

Esse si riscontrano in meno nelle acqua minerali e molto più nelle acque gassose fatto questo che trova la sua spiegazione nel sorgere delle industrie nazionali che ristagnano la esportazione. Aumento invece si trova nella introduzione dei vini speciali in bottiglie e carratelli.

Il Vermouth ha subito una discesa considerevole passando da 37.180 lire nel 1911 a lire 13.520 e discesa ha subito la birra per un valore di 302.775 lire.

L'aumento di 3.000.000 circa di lire subito dall'olio è la oscillazione più grande che si verifica nella Categoria I; però bisogna osservare che questo aumento nella importazione dell'olio è caratteristico per questo mercato pel fatto che la importazione diventa quando noi già abbiamo esaurito il mercato per l'esportazione anche delle riserva nazionale. Infatti a una maggiore importazione fa eco una esportazione ancora maggiore.

La manchevolezza del nostro mercato si mantiene sempre identica. Però un vantaggio lo riscontriamo quando sul nostro mercato si trovera il prodotto della Tripolitania e Cirenaica.

Per l'olio di lino, di cotone, di cocco e di palma si possono osservare le medesime cose. Nella importazione dell'olio però si osservano variazioni gravi in meno nell'olio di ricino, di sesamo, negli oli fissi non nominati per circa 62.000 lire.

Alla diminuzione di entrata del petrolio fa riscontro un aumento nella benzina.

Passando ai generi coloniali si verificano due aumenti interessanti il primo nel caffè e suoi succedanei, l'altro nel tabacco.

Degli Acidi il nostro mercato ha assorbito in più acido acetico, acido citrico, acido nitreo, oleico e in meno l'acido salicilico, stearico, ma queste sono variazioni di poco momento; le variazioni grandi in più sono state nel sapone, nella Paraffina e altri generi minerali e residuali da portare il bilancio della Categoria III da 132 milioni a 138.

Nella Categoria IV si notano tendenze stazionarie quantunque i colori e generi per tinta e concia abbiano poca importanza nell'insieme del nostro movimento commerciale.

Uguali fenomeni presenta la Categoria V Canapa, lino, juta; si presentano variazioni nella importazione dei manufatti, che segnano un leggero aumento.

Nella categoria VI — cotone — si verifica un aumento di più di 2 milioni di lire sul 1911, nel suo complesso di materia prima e manufatti. Questi aumenti di materie prime, come anche il Carbon fossile causano più che a indicare uno avantaggio economico, un vero i idice di prosperità della industria nazionale che in questi ultimi tempi ha preso nei manufatti di cotone

---

7 Appendice del POPOLO ROMANO 7

VIE TENEBROSE

ROMANZO

di FEDERICO M. WHITE

Versione italiana di Filicina Lanza

CAPITOLO IV

Tacita Intesa

Joe Copping aveva parlato con convinzione, appunto come aveva sperato Alice.

— Non c'è bisogno di spingersi così lontano - presa a dire Alice sorridendo - vi basterebbero cento sterline - Oltre ad un viaggio per mare subito, Maria avrebbe bisogno di non tornare più quà ed a voi non sarebbe poi tanto difficile trovare un impiego altrove. Ed ora facciamo un giuoco che ci piaceva tanto quando eravamo bimbi, lo conoscete? è il seguente: *« Supponiamo che...* Ebbene supponiamo che io vi chiegga un favore. Non vi apaventate perchè si tratta di cosa molto semplice: desidererei che voi foste cinco per due o tre giorni, una settimana al massimo. Dopo tutto si può cessere scusati: pochi sono fisonomisti e fra tanti uomini tutti sbarbati e tutti vestiti allo stesso modo è anche facile confondere l'uno con l'altro.

Copping scosse la testa con atto risoluto mentre le sue labbra prendevano una piega dura.

— Non dovete parlarmi così, signorina, non sta bene.

— Credevo che molte cose fossero permesse in guerra e quando si ama - continuò Alice con disinvoltura sebbene rossa in viso ed eccitata - o ma che avrebbe servito finchè era chiuso in quel la prigione? Bisognava togliergli di là a qualun que costo e decidere Copping a prestare il suo aiuto.

Tutti questi pensieri attraversarono come un lampo il cervello di Alice ed essa intui che doveva battere il ferro mentre era caldo ed insistere presso Copping prima che questi facesse tacere la voce del cuore in olocausto a quella del dovere.

— Amate molto vostra moglie, non è vero?

— Starei ad ascoltarvi, se non fosse così? - rispose lui con un mesto sorriso - Ne' quello che mi offrite mi dieci volte tanto mi farebbe impressione se non ai trattasse di Maria. Penso a lei, a lei soltanto di cui non posso far senza ed io la perderò se passiamo un altro inverno in questo luogo. Strana cosa è l'amore! C'è chi ne ride eppure ad esso si debbono le migliori e più belle azioni di questo mondo *Voi lo sapete, signorina.*

Alice arrossì e sorrise,

— Ne siete proprio certo, Copping?

— Certissimo. Non vi prenderaste tutta questa pena a non correreste questi rischi se non amaste Mr. Grenfell. Voi lo riteneto innocente ed io pure e forse a Rawmonth Park qualcuno potrebbe dire la verità se volesse.

Alice trasalì. Dunque non era lei sola ad avere dei sospettiti

— Vi è uno delle ciarle in giro?

— Vi è forse un passotto in cui non ve ne sia no? - chiese Copping - Mr. Draycott non gode le simpatie di nessuno e si dice che vi è qualche imbroglio nell'affare del testamento, ma ciò non mi riguarda. Quanto al resto, signorina, non vedo davvero in che cosa potrei aiutarvi. Mi pare molto pericoloso.

— Vi riferite a Mr. Grenfell?

— Sì, signorina. Parò qual che posso, ma a quanto mi pare....

— Lasciatemi continuare - interruppe in fretta Alice - Quando un uomo diventa un numero perde la sua identità e fintantochè vi sia alla sera chiuderete nella sua cella il numero 484, avrete ragione di tornarvene a casa colla certezza che egli sia ben al sicuro; non vi pare chiaro? Non fatete attenzione nè al colore dei capelli nè a quel lo degli occhi e gli altri prigionieri non vo ne chiederanno nulla perchè non osano far domande. Se un giorno o l'altro il numero 484 lavorasse un po' in disparte dagli altri ed a voi paresse che, fosse alquanto diverso dal solito, attribuitelo alla vostra fantasia alterata. Se *supponiamo* ricordaveno e *supponiamo* anche che in quella sera al tornare in casa passerete pel giardino. Che begli asparagi, Copping!

Copping si asciugava la fronte imperlata di sudore.

— Sì, signorizna, ne feci un buon raccolto quest'anno.

— Vale molto questo posto di terreno in cui coltivate gli asparagi, mi pare, e varrà ancor più, Copping, se saprete trattarlo convenientemente. Quella sera vi verrà in mente di seminare questo tratto di terreno e, nell'angolo più lontano vicino alla siepe, troverete cento sterline sotto la prima pianta della fila. Ricordatevi eh! che seguitiamo a *supporre*. Che bella cosa sarebbe! Voi potreste salvare vostra moglie ed andare a cercare lavoro in qualche altro luogo. Ed anche voi starete meglio e non avrete più di quegli accessi come quello che avete ieri mentre faceva la guardia. Pensate, se vi sorprendesse il dottore della prigione vi visiterebbe e voi perdereste il vostro posto, Copping.

Copping ascoltava pallido e cupo, considerando dentro di se la cosa.

Afrebbe dovuto mostrarsi altamente indignato ed invece non dava nessun segno di collera; pensava a sua moglie ed al caso che avesse tanto volte

---

Vedi 5. pagina

vuto bisogno di un medico e di medicinali. Ci pensò fino a mezzanotte. Poi si addormentò. Ma il giorno dopo fino a sera. Non si è però verificato un quarto punto che aborta improvvisamente il malanno.

Al mattino e all'alba di oggi tutto era tranquillo.

L'avvenimento del mercoledì che compirà la settimana di Bulair-Tschekmedsche fu favorito dall'ottimo fuoco dell'artiglieria dei nostri avamposti.

Il fuoco di artiglieria su questo punto durò fino al calar del sole senza che si verificasse un cambiamento nella situazione.

Presso Bulair non si è verificato alcun fatto importante.

Vedi 5. pagina

una importanza fisse, come ne fa fede anche le statistiche per l'esportazione.

Nella Categoria VII della lana, cotone, pelo, si verifica il medesimo fenomeno che per il cotone. Un sensibile aumento dell introduzione di materia prima e una diminuzione di manufatti, cose che indica chiaro anche esso l'inarrestabile decorso verso la industria manifatturiera pel fatto che la maggiore importazione di materia grezza non serve solo per riparare la minore importazione di manufatti, ma anche a dare incremento alla nostra esportazione di essi.

La Categoria VIII — lino — ha risentito la ripercussione della guerra italo-turca fatto che la Turchia ci ha rassalito in mano: 10,480 quintali di bozzoli secchi e 562 quintali di seta greggia ma questo non ha seguito un regresso nel nostro mercato chè la produzione nazionale favorevole non ha arrestato un buon incremento anche alle esportazioni.

La Categoria IX è il teorema di Pitagora della nostra politica dei pubblici lavori. Questa categoria denuncia la deficienza della nostra politica di rimboschimento, che è ancora, non ostante la buona spinta avuta da parte dell'attuale Ministro di agricoltura, problema vivo.

La statistica segna cifre di grave debito che noi dobbiamo pagare all'estero anche per la legna da ardere.

Le cifre dicono nei tributari dell'estero per legna comune di 144 milioni, di legna da ardere per 13 milioni.

La statistica poi denuncia eziandue l'ancora vasta attività da svilupparsi in tema di rimboschimento dietro le continue alluvioni e frane che tormentano l'Italia.

L'Austria-Ungheria ci fornisce di tonn. 1.143.469, la Francia di tonn. 16.781; gli Stati Uniti per tonn. 154.746.

Riguardo alla carta l'importazione segna un aumento, così si vede la tendenza della nostra industria a non aver contrapporsi alla concorrenza dell'estero. La carta per cartoline e fotografie dà un aumento anch'essa, diventando così anche questa industria tri tutaria dell'estero.

La categoria XI, pelli, segna questa posizione. Una diminuzione nella importazione di pelli di bue, di vacche e di capre,un aumento nelle pelli di montone e nelle calzature.

Riguardo i minerali e il ferro in special modo assistiamo a un risucstamento.

Nel 1911 gli scioperi ebbani produsacro un ristagno nella nostra industria, si che il materiale estero venne a sostituire in parte quello elbano negli alti forni del Mezzogiorno. Nel 1912 assistiamo invece al'ritorno dell'equilibrio nel nostro mercato.

Così la statistica della categoria XII segna un ribasso generale in tutte le importazioni di ferro ed ghisa. L'aumento d'importazione lo troviamo invece nelle lamiere di acciaio per le ordinazioni militari fatte in America per le nostre grandi navi da guerra.

Il rame è in aumento come in aumento sono le importazioni di lavori di nichelio. Diminuzione segnano il piombo, le locomotive e locomobili, aumento invece le macchine da cucire, per mulini, per la fabbricazione della carta, strumenti scientifici, lampade elettriche, gioielli d'oro e d'argento. Il totale dell'importazione dei minerali, metalli e loro lavori, ammonta così a L. 297.135.145, contro quello del 1911 di 301.

La Categoria XIII – Veicoli – denuncia l'inerzia della nostra attività commerciale che potrebbe monopolizzare nei suoi cantieri ancora più lavoro di quello che non monopolizzi attualmente. Infatti molte delle nostre costruzioni navali vanno commesse all'estero.

La Categoria XIV – Pietre preziose e metalli e la XV - Gome e Guttaperga in gran parte sono di importazione necessaria e all'osservatore non deve sfuggire il fatto del sempre maggiore introito di questi generi o prodotti che danno un sicuro indice dello sviluppo industriale del nostro paese.

Per i cereali diciamo solo che l'introduzione di essi è enorme assolutamente e in contrasto col carattere agricolo dell'Italia ma la cifra di 249.762.240 milioni di lire di frumento importato non deve considerarsi come assolutamente gravante sul bilancio passivo nazionale, ma dobbiamo correggere la enorme cifra tenendo conto che molta parte del frumento introdotto viene riesportato sotto forma di farina, di paste ecc.

Segna diminuzione la Categoria XVII dei Concimi, Animali ecc. pel fatto che in questi ultimi tempi specialmente per la fabbricazione dei concimi si sono potuti costituire numerosi consorzi e sviluppare buone industrie.

La Categoria XVIII - Oggetti diversi - è una delle categorie di lusso del nostro bilancio passivo, essa denuncia più che altro la pausa del capitale a slanciarsi in imprese che verrebbero a impedire l'esodo di molti milioni all'estero.

L'ultima Categoria quella dei – Metalli Preziosi segna una diminuzione all'entrata di circa 3 milioni dato dall'oro in verghe e in monete.

In linea generale notiamo riguardo la importazione che eccetto l'Argentina e la Svizzera in cui la esportazione nostra, supera la importazione di quei paesi, in tutte le restanti nazioni noi siamo tributari per una cifra che da un massimo di 279 milioni (S. U.) va a un minimo di 61 (Francia).

Questo dislivello della nostra bilancia commerciale verrà in parte colmato per molti generi coloniali che ci potranno fornire le nostre nuove terre africane di Libia, come la Somalia e l'Eritrea quando le iniziative nazionali per la coltivazione del Cotone, della Canapa ecc. avranno un più largo sviluppo. Riceniremo anche un buon vantaggio riguardo alla importazione del frumento appena risoluti i due grandi problemi nazionali delle bonifiche e degli usi civici che serviranno a mettere in valore molto del nostro territorio ora o improduttivo, o inerte.

Vigilanza sugl' istituti d'istruzione

AGRICOLA, INDUSTRIALE E COMMERCIALE

Le fondazioni che hanno per fine l'incremento dell'economia nazionale mercè l'istruzione agraria, industriale o commerciale, non furono comprese tra le istituzioni pubbliche di beneficenza cui provvide la legge 17 luglio 1890.

Questa legge ne determina il carattere, cioè: assistenza, educazione, istruzione dei poveri ed avviamento a qualche professione, arte o mestiere. Mai è fatta menzione di istruzione e educazione anche ai non poveri i quali vogliano dedicarsi agli studi agrari, industriali e commerciali così necessari ai giorni nostri, specialmente in un paese ov'è plotora di avvocati, medici ed ingegneri ed altri laureati.

D'onde la necessità di una legge che riparasse alle lacune non colmate nemmeno dalla legge 18 luglio 1904.

La Camera dei deputati ha infatti approvato un disegno di legge che era trovasi sottoposto all'esame del Senato per porre sotto la vigilanza e tutela dello Stato non pochi enti morali, raggiuardevoli anche nel loro patrimonio, fondati da buoni cittadini per un fine assai vantaggioso allo sviluppo economico del paese.

La relazione della Commissione senatoriale rileva opportunamente che il controllo dello Stato quando sia esercitato debitamente e secondo legge, senza gretteria e con moderazione e tatto, con spirito di giustizia ed'imparzialità, senza sviamenti partigiani deve apparir come una guarantigia che rassicuri e affidi, non già come una inframmettenza che inceppi e svigorisca.

A tranquillare gli animi timorosi di un raffreddamento delle volontà caritative, filantropiche e civili dei testatori, notiamo con soddisfazione che il patrimonio degl'istituti di beneficenza si è largamente accresciuto nel primo decennio di questo secolo; gli aumenti per lasciti o nuove fondazioni, dal 1901 al 1907, sono valutati nella media annuale di 19 milioni con andamento crescente, tantochè nel 1911 si contarono in oltre 28 milioni; confortevole segno delle disposizioni degli spiriti, come notava l'onor. Ministro Taddeo nella ultima relazione finanziaria.

***

Il ministro sen. Malvezzi al proposito aggiunge: « L'azione pubblica (ci piace valerci del sempre caro nostro sapiente collega Giorgio Giorgi), accompagni quei mezzi e i dati che l'iniziativa e l'operosità privata le porgono, addentellandoli agli ordini sociali, indirizzandoli avvedutamente e con maggiore impulso al loro fini, gl'innalza di pregio e d'importanza e deve rendere le istituzioni più efficaci e più direttevoli.

Ne deriva, per noi (e ne facciamo formale riserva) che bisogna rispettare fino all'estremo limite consentito dalla utilità pubblica la volontà dei fondatori, lasciare a ciascuna istituzione la fisonomia propria che spesso molto bene risponde a speciali caratteristiche locali, e la libertà di azione e di sviluppo.

Questa, in breve, sono gl'intendimenti direttivi con cui l'Ufficio centrale accolse il presente disegno, che fu votato dalla Camera dei deputati con lungo indugio e senza discussione. (Presentazione del disegno di legge dal Ministro Cocco-Ortu, 26 novembre 1909, relazione della Commissione, 31 dicembre 1910 votazione, 9 luglio 1911). Se abbiamo accettata la massima, non ci dispensiamo dal sottoporre all'esame e alle deliberazioni del Senato talune modificazioni non senza addurre più innanzi i motivi.

Entrando nel merito del disegno di legge, bisogna ugualmente che scenema che fece nascere, cioè che esso fosse per innovare alcunchè negli Istituti d'istruzione agraria, industriale e commerciale e affini, che son già regolati singolarmente da leggi o da decreti speciali. Questo è dichiarato nell'art. 1 del disegno di legge.

Il vostro Ufficio centrale avrebbe desiderato che le relazioni ministeriali che dettero ragione del disegno di legge stesso sia alla Camera dei deputati, sia al Senato avessero avuto un corredo statistico, che a noi parve necessario: cioè l'elenco delle istituzioni per le quali si vuole legiferare e la computazione dei loro patrimoni.

Le quale statistica essendo finora incompleta e deficiente, noi invitiamo l'on. Ministro di agr. ind. e commercio a renderla precisa, adeguata all'uopo per misurare la portata delle disposizioni legislative che egli ha chiesto al Parlamento, concordando nella iniziativa del suo predecessore on. Cocco-Ortu e per dare loro una più sicura efficacia.

La Commissione della Camera dei deputati non richiede siffatta statistica, contentandosi, come scrisse le l'onor. Pasquale Libertini, relatore, di « una sommaria inchiesta eseguita per mezzo delle locali prefetture » e concludendo che le fondazioni, di cui ci occupiamo, « superano il continuio ed hanno un patrimonio complessivo che può approssimativamente calcolarsi in circa venti milioni, senza contare le istituzioni che naturalmente sono sfuggite ad un primo ed affrettato censimento ».

Obbiettiamo che tale censimento non avrebbe dovuto essere affrettato e monco, se aveva da servire di base a proposte da sottoporsi alle deliberazioni del Parlamento. Onde l'Ufficio centrale si procurò l'elenco delle fondazioni, che il presente disegno di legge riguarda, create da testamenti, donazioni o sorte in altri modi, quale risultano dagli atti del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Le istituzioni, secondo il citato elenco, sarebbero approssimativamente 71; senonchè taluni profetti hanno dato risposte incerte. Alcune fondazioni non ebbero pratica attuazione per ostacoli di mezzi finanziari ovvero per difficoltà locali; altre sono in dipendenza del Ministero della pubblica istruzione; altre hanno grave varietà d'intendimenti, come di rendite; si passa da meschini patrimoni di 1000 o 2000 lire ad uno ingentissimo di 5 milioni, quello cioè dell'Istituto agrario siciliano di Valcbiavola in provincia di Catania. In tanta eterogeneità ci sembrano autorizzati a valutare nel suo complesso il presumibile attuale patrimonio delle istituzioni, che dovranno soggiacere alle disposizioni legislative che esaminiamo; perocchè non vorremmo presentare al Senato cifre soltanto approssimative, non potendo noi procedere con unità di criteri nel valutare, e conseguentemente senza la debita ponderazione.

L'on. Ministro accennava nella sua relazione ad oltre venti milioni, pur prevendendo che un'indagine più approfondita appurerà una somma di gran lunga maggiore. Sarebbe pur stato bene di conoscere come dato informativo, anche a tranquillità di coloro che mostrano molte preoccupazioni in enti morali che la presente legge non dovrà toccare, quali sono le istituzioni regolate da leggi speciali, a cui accenna l'art. 1.

***

L'Ufficio Centrale del Senato, insomma, propone varie modificazioni al testo approvato dalla Camera, sia per tutelare in quanto sia possibile la volontà dei testatori, sia per determinare meglio il carattere delle istituzioni che andranno sottoposte alla legge nuova.

La relazione perciò conclude:

« Presi in esame questo disegno di legge, che a voi si presenta già approvato dall'altro ramo del Parlamento, abbiamo ritenuto che la fretta non fosse buona consigliera, e che il disegno stesso alquanto emendato e migliorato, richiamato, per così dire, alle sue origini possa meritare la vostra approvazione.

Restaci fermo il concetto informatore della proposta, perchè consonante con quelli prevalenti nella nostra legislazione in materia di tutela e di vigilanza per parte dello Stato, e anche nella dottrina, abbiamo voluto preservare, come caldamente raccomandiamo, la legittima libertà di istituzioni che hanno, fini alti, proficui, moderni. Siamo convinti che solo da esse e per essa possano nascere, come in terreno propizio, nuove fondazioni per iniziativa provvida, generosa e saggia dei privati, i quali riconoscano nella tutela e nel la vigilanza dello Stato una efficace garanzia ai loro istituti, non mai una diffidenza o un impedimento».

Ci sembra che l'Ufficio Centrale del Senato abbia perfettamente ragione.

NOTE ARCHEOLOGICHE

ANTICHITA ROMANE A STRASBURGO.

Nei lavori di sterro, che si stanno facendo per la costruzione del nuovo *boulevard* a Strasburgo, sono venuti in luce molti oggetti antichi, che hanno arricchito il Museo delle antichità alsaziane di quella città.

Di recente, gli operai occupati a scavare le fondamenta di un vasto magazzino di modo che sorgeva sul *boulevard*, hanno messo in luce alcuni interessanti resti romani.

Si tratta di una abitazione patrizia con impianto di bagno.

Quest'ultimo situato ad una profondità di metri 3.50 al disotto del livello della strada, è in perfetto stato di conservazione.

A giudicare dagli avanzi di stoviglie sembra che si sia in presenza di una costruzione, la cui origine rimonta al primo secolo dell'era volgare.

Dal lato Nord sono state messe allo scoperto le vestigia di un fabbricato costruito in argilla, legna e paglia.

Spessi strati di legno carbonizzato, sembrano provare che l'edificiodatante del II secolo, sia stato parzialmente distrutto da un incendio.

VISTA
Debole o Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
Specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, cristalli (senza i fastidi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Arenula 66 ROMA.

NOTE D'ARTE

UNA NUOVA GALLERIA.

Sabato scorso il sig. Forti ha aperto al pubblico una nuova galleria d'arte, in via del Babuino.

Diverse salette, molto ben messe, si susseguono senza l'affastellamento consueto delle opere, come in tutti i negozi di via Condotti: l'addobbo e la disposizione sono tali da allontanare assolutamente l'idea del luogo da mercato veramente l'impressione di trovarsi in una vera e propria galleria pubblica nata non con scopi commerciali, ma puramente artistici.

Ma ciò che sopratutto differenzia questa nuova impresa dalle precedenti è la scelta non solo dei nomi, ma anche delle opere.

Finalmente non vediamo più la *tomba di Cecilia Metella*, i due pini con gli *acquedotti romani sulla via Appia*,, il *Cardinale che giuoca a scacchi con il Monsignore*!

I consueti soggettini che hanno sostenuto la fiera di tanti negozianti per più di cinquant'anni, sono stati finalmente banditi!

Qui abbiamo invece opere moderne, di tutti i generi, e rispondenti ai vari temperamenti degli artisti invitati, che sono tra i migliori.

***

Una collezione completa di quadri di quell'infaticabile e facile e geniale artista che è il Fabrès: quadri grandi a soggetto, paesaggi brevi, sintetici, freschissimi. vasi di fiori, di gentile e sobrio note di colore: la maggior parte opere di non grande mole, nè di grande importanza, appunto come si conviene ad una galleria privata, dove il forestiero va a cercare il piccolo ricordo dell'arte contemporanea italiana.

Un bel nudo di Noci, altri quadretti del Cipolla. E poi ancora degli splendidi Carlandi, Coromaldi, Anivitti, Petiti, Cecconi, Sartorio, Aureli, Bruno Ferrari, Corelli, Battaglia, Ferretti, Ricci, Jorio, Sedatine. Come vedete tutti i più bei nomi della scuola romana.

C'è anche qui qualche opera dell' Alicandro, l' originale pittore abruzzese, di cui abbiamo ammirato in questi giorni al teatro Nazionale la mostra interessantissima.

Notevoli ancora alcuni effetti di luce notturna dello stesso proprietario, sig. Forti.

Per le sculture v'è pure una bella collezione di piccole opere di Fontana, di Gemito, di Granata e una bella testa di Dall'Ora Bianca eseguita da Ettore Ximenes.

Noi ci compiacciamo vivamente col sig. Forti per l'audace sua iniziativa e gli auguriamo la fortuna che veramente merita.

C. R.

Cronaca di Roma

Giunta Provinciale Amministrativa. — Nella seduta del 26 Marzo la G. P. A. prese le seguenti deliberazioni:

S. Lorenzo – Affrancazione di canone – appr.

Allumiere U. A. – Concessione Sgomma Vincenzo scavo pietra calcare - non appr. salvo replica.

Civitavecchia – Conferim. sussidi vari – appr.

Lepignano – Autorizzazione giudizio - autorizz.

Marino – Regolamento pel cimitero – appr.

Norma – Domanda Corella Cristina – appr.

Subiaco – Aumento assegno al clir. distattico – appr.

Velletri – Regolam. distribuzione acqua - appr.

Civitavecchia. – Vendita dello stabilimento Idroterapico – appr. con osserv.

Consiglio provinciale. — Il consigliere provinciale dott. Aristide Valenzi ha presentato la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto interroga l'on. presidente della Deputazione provinciale per conoscere:

1° Quando si vorrà provvedere a sistemare in modo stabile il ponte di legno sulla Cordella della Stazione di Segni che minaccia serio pericolo per il transito continuo;

2° Se non creda pure sistemare l'altro ponte sulla Carpinetana, tronco secondo, in contrada Valle Para asportato completamente dalla piena del dicembre 1910.»

Arrivi e partenze. — Ieri mattina col treno delle ore 7.50, proveniente da Napoli, fu qui di passaggio il Principe di Udine. Alle 9 egli ripartiva per Torino.

S. P. Q. R. — Questa sera, alle ore 21, si adunerà il Consiglio comunale, per la trattazione dell'ordine del giorno di cui abbiamo già data notizia.

Riscatto d'impianto elettrico. — La Giunta comunale ha deliberato di procedere al riscatto dell'impianto dell'illuminazione elettrica pubblica di proprietà della Società Anglo-Romana, tranne le lampade, contro il pagamento della somma a *forfait* di L. 60.000; ed ha autorizzato il Sindaco a stipulare l'atto relativo ed a fare quanto altro occorra perchèla deliberazione possa avere piena esecuzione.

Lavori di giardinaggio. — La direzione dei giardini municipali ha presentato all'Amm.ne capitolina un progetto per provvedere alla piantagione di pioppi ed olmi in due vie prossime all'area occupata dalla cessata Esposizione Etnografica di piazza d' Armi; alla piantagione di pini alla Villa Glori e salici e pioppi in riva del Tevere ad Acqua Acetosa; all'imbocchimento attorno allo Stadio sulla via Flaminia. con piante di alto fusto alla piantagione di pioppi del Canadà alla passeggiata Flaminia verso acqua Acetosa; alla sistemazione del terreno circolare ai lati del monumento a Vittorio Emanuele a piazza Venezia ed alla creazione di un giardino sul piazzale esterno alla porta del Popolo.

La spesa ammonterà complessivamente a lire 19.231.76.

Non c'è bisogno di dire che la Giunta, facendo regolare proposta al Consiglio per essere autorizzata a tale spesa, chiede di prelevare i fondi dal bilancio che..... non c'è ancora!

Per l'acqua Vergine. — Dall'Uff. Tecnico comunale è stato compilato il progetto per la costruzione di un fabbricato per cabine trasformatori nell'Officina di sollevamento e dell'acqua Vergine, in via Luisa di Savoia, per l'importo previsto di L. 24.000.

In detta spesa, oltre la costruzione del fabbricato, si comprende anche la demolizione dell'attuale capannone e del camino, nonchè la sistemazione del terreno.

Liste elettorali politiche. — Gli esemplari delle liste politiche approvati dalla Commissione elettorale provinciale sono stati depositati presso l'Ufficio Comunale in via Poli 54 p. 2° e vi rimarranno fino al 18 aprile p.v., con diritto ad ogni cittadino di prendere cognizione.

Aste municipali. — *Vendita di un fabbricato.* Alle ore 15 di giovedì 10 aprile, nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara d'asta per la vendita dello stabile di proprietà comunale sito in via Nazionale N. 197, via delle Tre Cannelle e via della Cordonata n. 31 a 33.

Il prezzo d'incanto è stabilito in L. 600.000

— *Restauro di mura urbane.* Nello stesso giorno avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di restauro delle antiche mura urbane tra la Porta S. Giovanni e l'Anfiteatro Castrense, per l'importo previsto di lire 10.800.

— *Fornitura di tubi di vetro per l'illuminazione a petrolio.* Anche il giorno 10 aprile avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura dei tubi di vetro per il servizio d'illuminazione pubblica a petrolio per l'importo annuo previsto di L. 1500 per la durata di un anno con facoltà di proroga di anno in anno fino al limite massimo di tre anni.

Ruoli di tasse. — Sono stati pubblicati e affissati all'albo pretorio del Campidoglio i ruoli per il pagamento delle tasse sul valore locativo, della tassa di famiglia e di quella sui cani.

Gli interessati sono invitati a prenderne visione, per poter produrre, nel caso, ricorso entro i termini di legge.

Concorso al Laboratorio Chimico. — Il Ministero dell'Interno ha indetto un concorso per esame e titoli per la nomina ad un posto di assistente presso il Laboratorio Chimico della Sanità Pubblica con uno stipendio di lire 3000 annue.

Gli aspiranti devono fare domanda entro il 30 aprile 1912 al Ministero dell'interno corredata di tutti i documenti come dal chiesto concorso, visibili presso la Prefettura (Gabinetto) Sottoprefetture o Ministero Interno (Direz. Gen. Sanità).

I giorni per gli esami scritti verranno in appresso destinati e le materie su cui vertono gli esami sono indicate nel suddetto avviso di concorso.

INTERESSI CITTADINI

Le Delegazioni municipali

Rilevammo già in alcune precedenti note, la necessità da parte dell'Amm.ne comunale di stabilmire il più sollecitamente possibile ad una radicale e razionale riforma di tutti gli uffici e servizi comunali e ciò a tutela degli interessi di tutta la cittadinanza.

Uno dei servizi a cui più urge apportare sollecite ed oculate riforme è senza dubbio quello « delle delegazioni », le quali così come attualmente funzionano non soltanto non raggiungono l'effetto desiderato, di facilitare cioè i rapporti del pubblico con l'Amministrazione civica, ma talora sono di non trascurabile intralcio alla speditu andare delle varie pratiche burocratiche. Molto si è detto dentro e fuori il Consiglio intorno al cattivo funzionamento delle delegazioni; sono stati anche dati savi ed oculati suggerimenti; ma l'Amm.ne com.le, fedele all'antica e poco sapiente massima « quieta non movere », ha fatto sempre orecchio da mercante ed ha lasciato le cose così come stavano, con grande diletto della cittadinanza la quale tutta, o per una ragione o per un'altra, ha pur troppo necessità di ricorrere continuamente agli uffici della varie delegazioni.

Quest'oggi noi ci limiteremo soltanto a rilevare la organizzazione attuale delle delegazioni.

Le delegazioni furono istituite nel 1905 sull'esempio di quelle di Milano, allo scopo di rendere più accessibile ai cittadini alcuni servizi municipali, facilitando il contatto di questi con la popolazione, e nel tempo stesso di dare all'Amm.ne centrale il mezzo di procurarsi facilmente le informazioni necessarie all'andamento dei servizi pubblici.

Furono pertanto istituite nove delegazioni, distribuite in altrettante zone della città e sottoposte alla immediata sorveglianza dell'Ispettorato centrale; attualmente le varie delegazioni sono invece alla dipendenza del direttore di Polizia Urbana.

Lo attribuzioni che esse hanno sono estese a quasi tutti i servizi comunali, e cioè:

dello Stato Civile e Statistica per la consegna ai richiedenti delle copie relative;

della Edilizia e Polizia Urbana pel ricevimento di relative domande e rilascio di licenze, dietro corrispondente pagamento di diritti.

delle Tasse pel ricevimento di domande, rilascio di licenze e patenti varie (per occupazione di spazi ed aree pubbliche, per esercizi pubblici, ecc.) e pagamento dei relativi diritti, assegni e dischetti relativi alle tasse ed alla vettura, veicoli, automobili, domestici e cani, accettazione di reclami per tasse comunali, ecc;

dell'Igiene per l'accettazione di denunzie per malattie infettive, ricevimento di reclami e domande relative;

della Polizia mortuaria pel rilascio di carri funebri, locali di deposito e tasse relative e dei diritti cimiteriali, richiesta di trasporti funebri, ecc.

dell'Assistenza sanitaria. In ordine a questo servizio funzionano uno o più ambulatori gratuiti per i malati poveri, esercitati dai medici condotti e vi fa recapito un medico igienista incaricato delle visite necessocopiche, della vigilanza scolastica ecc.

Per le delegazioni non esiste una speciale categoria di funzionari e ad esse sono adibiti impiegati d'ordine coadiuvati da ufficiali d'ordine e da scritturali; ai delegati e al vice delegati viene corrisposto a titolo di compenso, un assegno personale mensile oltre lo stipendio di cui godono come impiegati di ruolo.

Questo è lo stato di fatto dell'attuale organizzazione burocratica delle delegazioni. Risponde tale ordinamento alle esigenze del pubblico? Funzionano gli uffici con quella speditezza e quella efficacia che sarebbero desiderabili? E' quello che vedremo in una prossima nota, nella quale rileveremo le manchevolezze di questo ordinamento e indicheremo quali, a parer nostro, sarebbero le necessarie riforme da apportarsi alle delegazioni, credendo con ciò di fare cosa grata alla cittadinanza.

Il viaggio del pallone militare. — Abbiamo da Assisi che il pallone militare *Esla* partito da Roma mercoledì mattina alle ore 10.15 atterrò alle 14.30 nelle vicinanze di Bastia.

Associazione radicale. — Dopo due vivaci e tumultuose sedute, ieri sera l'assemblea respinse con 90 voti contro 26 un ordine del giorno di fiducia nella Direzione del partito.

Si astennero il Presidente dell'Assemblea prof. Gustavo Canti, il prof. Bandini (presidente dell'Assoc.) il Cavalieri, entrambi membri della Direzione del partito, ed un socio.

In seguito al risultato della votazione il Bandini si è dimesso da presidente dell'Associazione.

La festa dei fiore del bene. — In via del Davatore 38, presso la sede del Comitato, ferve il lavoro di preparazione per organizzare la festa del fiore pro Colonie, che dovrà fornire anche quest'anno al Comitato stesso i mezzi, di cui è urgente il bisogno per salvare il maggior numero possibile di bambini poveri, gracili, malati, predisposti al terribile flagello della tubercolosi, inviandoli alle cure marine, montane, di bagni di aria, di luce, di sole.

Giungono numerose le adesioni da parte di ogni ordine di cittadini, signore, signori e studenti, scuole e istituti, pronti a dare opera nell'offerta che si farà al pubblico di Roma, del fiore della margherita il giorno 21 aprile.

Coloro che non si fossero ancora iscritti sono invitati a presentarsi alla sede suddetta, aperta tutti i giorni meno i festivi dalle 18 alle 19.

Il suicidio del giovane diplomatico. —A proposito delle varie voci corse sulle cause, che avrebbero spinto al suicidio il principe Vincenzo Wandischi-Graetz, addetto all'Ambasciata d'Austria – Ungheria, abbiamo appreso, per informazioni attinte a fonte competente, che, secondo l'opinione di chi ebbe col compianto principe frequenti e continui rapporti, non esiste nessuna ragione plausibile atta a spiegare il luttuoso avvenimento anche contrario ai sentimenti profondamente religiosi del defunto.

Per questo motivo, ed essendosi il principe in questi ultimi tempi mostrato spesso soggetto a forte nervosismo, le tenebre circondanano ora ancora più fittamente attribuita ad un accesso di acuta nevrastenia.

Ieri la salma del principe suicida deposta, come dicemmo, nella camera mortuaria dell'ospedale della Consolazione fu visitata da moltissime notabilità del corpo diplomatico e dell'aristocrazia romana. Essa era stata coperta di fiori inviati dall'Ambasciata austriaca.

Alle ore 16, i dottori Di Paola e Marinucci, per disposizione dell'Ambasciatore von Merey, procedettero all'imbalsamazione del cadavere, desiderata dalla famiglia del giovane suicida.

Oggi avranno luogo i funerali che riusciranno imponentissimi.

CONFERENZE

Associazione della stampa. — Questa sera, alle ore 21.30, Antonio Cippico terrà, nella grande sala dell'Associazione della Stampa, una conferenza sul tema: *Nicolò Tommaseo poeta.*

Associazione artistica. — Sabato 30 corr. avrà luogo nell'Associazione Artistica Internazionale in conformea del dr. Antonio Agosti sul *Preraffaelliti.* Seguiranno poi ancora, nell'Associazione stessa, conferenze del prof. Hermanin del prof. Monaci, del prof. Mazzoni, dell'ing. Longhi, del pittore Calisi, della signorina Di Stefano e del Direttore Generale della Antichità e Belle arti prof. Corrado Ricci, ed altre ancora che la Presidenza sta organizzando.

Le donne di Dante. — La prof. Clelia Bertini-Attili ha tenuto in Arcadia in suo dotta conferenza sulle principali figure femminili della Divina Commedia inconcisandolo col parlare di Beatrice reale e idealizzata da Dante.

Quindi s'intrattenne sui Donati, e specialmente di Piccarda, per poi narrare di Pia dei Tolomei, magicamente dipinta dal sommo poeta; e indugiandosi infine, con alcuni cenni, a pensiero profondo, sulla passionale tragedia di Francesca, la ricostruì con i sublimi versi dell'*Inferno.*

La Bertini-Attili, riassumendo, in un'alta sintesi, l'opera dei più grandi scrittori italiani e stranieri che pisamarono figure auliche, concluse dimostrando la superiorità dell'Alighieri, sopra ogni altro immortale.

Lo chiara conferenziera fu replicatamente applaudita.

Garducci. Pascoli. D' Annunzio. — Dei notevoli tre grandi poeti nostri, alle ore 21, nel salone del Circolo Marchigiano (palazzo Spinola all'Arco della Ciambella 19) parlerà Nicola Cilenti. Indi Nino Regand farà una disione di alcune liriche dei posti suddetti.

Lyceum. — Oggi, alle ore 16, Mrs. Sarah F. Nathan, nel salone del *Lyceum* al palazzo Theodoli, terrà l'annunciata conferenza sulle opere di beneficenza a New York.

Le Forme di Discenzione e di Cavalcatura con le loro colossali dimensioni e la perfetta disposizione organica dei vari ambienti nell'interno degli edifici (come le ricerche archeologiche e storiche si hanno rivelato) danno un'idea chiara della grande importanza che annetevano i romani dell'antichità alle questioni d'igiene di prosperità e di bellezza fisica.

Non possiamo rendercri conto del fatto che non hanno potuto coll'andar del tempo, e soprattutto nel Medio Evo, far trascurare i grandi stabilimenti balneari dell'antichità e far cadere persino in disuso i bagni, facendo così diminuire di ottimi principii che informarono la vita degli antichi. Checchè sia su, egli è soltanto dalla fine del secolo XIX che sentiamo al gran movimento che uno dei nostri celebri medici ha chiamato il *Rinascimento della Igiene.* D'altronde questo *Rinascimento* coincide colgli enormi progressi realizzati nelle nostre abitazioni dal punto di vista dell'Igiene e della comodità ed un passo deciso in questa via è stato fatto coll'invenzione degli *Scaldabagni a gas*, che permettono di fare comodamente a domicilio e con pochissima spesa il bagno che bisognava altre volte cercare in Stabilimenti speciali.

È inutile insistere a dimostrare quanto benefico mento influiscano i bagni frequenti e regolari a conservare la sanità e specialmente a promuovere il normale sviluppo dei fanciulli; poichè questi sono *fatti* oggidì riconosciuti da tutti; e se il bagno a domicilio non è ancora tanto diffuso quanto dovrebbe, ciò deriva dal fatto che molti ignorano ancora quanto facile ed economico sia il preparare un bagno per mezzo dello scaldabagno a *gas*.

Una visita ai Magazzini di Esposizione della Società Anglo Romana (in via del Tritone 23) convincerà più increduli, perchè fa vedere in azione i diversi tipi di scaldabagni attualmente in vendita. Un'apparecchio ordinario, che non dovrebbe mancare in nessuna casa, fino ai modelli automatici più perfezionati che (per mezzo della semplice apertura di un rubinetto) danno acqua calda per tutti gli usi provisti in un moderno gabinetto da toletta.

Tutti questi apparecchi (come anche un modello elegante e forte di bagneruoh in ghisa smaltata) si vendono anche a rate e con tali condizioni il bagno a domicilio è veramente messo alla portata di tutte le borse.

G. BORGHESE fotografo
Corso Vitt. Em. 178-bis (Giardino della Cancelleria)
6 ritratti L. 1,50 in più. Specialità per bambini.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Furto in via M. Minghetti. — Sembra impossibile eppure è così. Audaci ladri, mediante l'effrazione di una finestra munita di sbarre flessibili, s'introdussero, l'altra notte, nei locali della Società *Industrie Femminili*, atti, come nessuno ignora, in un punto centralissimo della capitale e cioè in via Marco Minghetti.

Dal tiretto della cassa furono involate lire 196. Il furto fu ieri denunziato al commissariato di Trevi e furono attivate diligenti indagini.

Lo sconforto di una giovane. — Verso le 20 dell'altra sera dal carabiniere Samuele Caporale,della stazione Viminale, veniva accompagnata all'ospedale del Poliglinico una giovane donna a nome Agnese Zucchetti di a. 18, alloggiata in via Vicenza. La poverina perchè in misere condizioni finanziarie ed anche perchè affetta da grave malattia cutlica, in un momento di grande sconforto, aveva ingoiato una forte Cantaride Pretorio, alla propria cantenza, con l'ingerire della varecchina. Quei sanitari dopo averle praticato la lavanda dello stomaco, trattennero la giovane in osservazione.

Gado dalla bicicletta. — Il cascherino Antonio Adolfi, di a. 17 ab.in via Goito presso la panetteria Lais l'altra sera, percorrendo in bicicletta la via Alberoni per il disbrigo di varie commissioni ricevute dal suo padrone, cadde in malo modo dalla macchina riportando escoriazioni al ginocchio destro, con probabile frattura della rotula. I sanitari del Policlinico, dove il giovane fu poco dopo accompagnato lo trattennero in osservazione.

Il pane spintone. — Il ragazzo Leonardo Cocchino di a. 11 ab. in v. Palestro 11, trovandosi l'altro ieri nel negozio di mercerie in v. della Croce 52 venne a questione per lieve ragione con certo Gino Maggi di a. 16, ab. in v. Francesco Crispi 25, e da lui ricevette una violenta spinta che lo faceva ruzzolare a terra.

Nella caduta il disgraziato riportava la frattura del *colles* destro ed al Policlinico fu giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Tra ragazzi. — Verso le 22 dell'altra sera l'undicenne Tommaso De Stefano ab. al vic. dello Zoccolette 97, venne a lite con uno sconosciuto suo coetaneo, il quale, con un coltello, gli produceva una ferita alla coscia destra.

Secondo il parere dei sanitari dell'osp. di S. Spirito il ragazzo potrà guarire in 10 g., s. c.

La disgrazia di un muratore. — Ieri, verso mezzogiorno il capo muratore addetto ai lavori di riparazione in uno stabile in via Porta S. Lorenzo, ebbe la disgrazia di rimanere con la mano destra schiacciata da una grossa palanca. Lo sventurato perdeva il dito indice e medio ed i sanitari del Policlinico gli riservarono 12 giudizio.

Investito in una pizzicheria. — Nel negozio di salumenterie, sito al viale Principessa Margherita 171 ieri sera verso le 23, si sviluppava improvvisamente il fuoco. Accorsi i pompieri di via Genova ebbero ben presto ragione sulle fiamme, ma purtroppo esse avevano arrecato già danni rilevanti.

Ecsendo il proprietario assente non si potè assodare su il negozio fosse assicurato e le indagini proseguono attivissime.

L' ultima galanteria — Antonina Giuliani, una simpatica donna di ventotto anni, ab. con il marito a nome Giovanni Ferretti di a. 30, in via Simone n. 13, ha il bruttissimo difetto di essere terribilmente gelosa

della propria... metà. Ieri ieri pagò oltre lì tre gettoni perchè il Consiglio, adirato per le frequenti assenze, li percepisse di sesso maschile. La proposta donna tanto si accorò di sentirsi malfattore dal consorte da pensare niente di meno che a morire. Infatti stolidamente ingoiava due pacchetti di soda.

Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Due colpi di rivoltella. — Ieri nel pomeriggio, similmente rebeggiando sul prestino Pinelo, il cameriere Valco Scampanoni di a. 39, perchè stanco di vivere, tentava uccidersi con due rivoltellate. Ma fortunatamente, non ebbe la mano molto ferma e perciò non si produsse che una lieve contusione ad una costola. All'ospedale di S. Giovanni fu dichiarato guaribile in tre giorni.

Scontro tra motociclette. — Al quadrivio delle Quattro Fontane ieri, alle ore 15 circa, avvenne uno scontro tra due motociclette, montate da Cirzio Ambrosi, di a. 28, ab. in via Merolana 264 e Carlo Bingiati di a. 20, ab. in via della Dataria 31. Nella caduta quest'ultimo riportava una ferita alla testa, che secondo il parere dei sanitari del Policlinico, potrà guarire in una quindicina di giorni.

I rifiuti del Tevere. — Ieri verso le 16, fu ripescato nel Tevere a valle del lungosanto nei pressi del Ponte Palatino il cadavere di un giovane dall'apparente età di 20 anni, di media statura, dai capelli castani e baffi nascenti. Trasportato alla *Morgue* per le identificazione, pare che si tratti di quel tale Tullio Proietti di a. 19 ab. in v. S. Giovanni Decollato 25, il quale, come i lettori ricorderanno, la sera del 2 corrente, salvò coraggiosamente in acqua per salvare certo Francesco Calizzi che aveva tentato in tal modo di porre fine ai suoi giorni, era invece miseramente perito. Le indagini proseguono.

Tentato suicidio di una donna. — Perchè abbandonata dal proprio marito, certa Romeo Paoli, ab. in Borgo Pio 74, e perchè sofferente di nevrastenia, ieri sera, verso le 22, tale Giuditta Sergenti, ab. al vic. delle Palline 19, tentò suicidarsi ingoiando due pastiche di sublimato.

Presa da atroci dolori fu accompagnata all'osp. di S. Spirito dove le venne praticata la lavanda dello stomaco. Quei sanitari si riservarono il giudizio.

Arresto e ribellione. — Per aver tragredito alla vigilanza speciale, ieri, alle 15, in via Bocca della Verità le guardie in borghese della 1ª brigata Cardillo, Ricci, e Ribis, trassero in arresto il pregiudicato Romeo Coccioni di a. 21 ab. in v. porta Metronia, 417. Ma mentre era tradotto al comm. di Campitelli, l'arrestato riusciva a fuggire, e, dopo lungo inseguimento, era di nuovo raggiunto dagli agenti ai quali egli si ribellava con calci, pugni e morsi. Nella colluttazione la guardia Ricci e la guardia municipale Francesco Petriarca accorsa a dare aiuto ai compagni, riportavano escoriazioni e contusioni, dichiarate guaribili all'osp. della Consolazione in 7 giorni. Finalmente il violento individuo veniva ridotto all'impotenza e ricchiuso in camera di sicurezza.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 31 Marzo 1913 — Le 3ª Custodia vende gli ori del 15 Marzo 1912

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La terza replica di *Melenis*, datasi dinanzi a uno scelto uditorio confermò ancora una volta, il lieto successo dell'opera del m. Zandonai.

La signora Lina Pasini-Vitale, interprete magnifica del personaggio della protagonista il tenore Di Giovanni, eccellente come cantante e come attore, il maestro Vitale, furono festeggiatissimi ed evocati più volte al proscenio alla fine d'ogni atto.

— Questa sera per la 33 d'abb. *Aida*.

Domani a prezzi popolarissimi rediscsima replica di *Iambras*.

Argentina. — La prima replica di *Sopra ogni bene!* del Sabatini ha avuto ieresera confermato il successo della prima rappresentazione. Molti e calorosi applausi coronarono la fine d'ogni atto.

Tutti gli interpreti, e segnatamente la Severi, il Masalchi ed il Ninchi dovettero presentarsi più volte alla ribalta.

— Oggi replica.

Valle. — A richiesta si replica stasera *La presidentessa*.

Domani l'atteso spettacolo in onore di Amerigo Guasti con *Il perfetto amore* di Bracco e il monologo nuovissimo del Guasti stesso, *Peter la paura mi...!*.

Nazionale. — Il forte dramma di Hervieu, *La cornice alla fiaccola*, fu ier sera ascoltato con vivo interesse dal pubblico affollato ed eletto e calorosamente applaudito, anche per merito della ottima esecuzione.

Teresa Mariani rese con grande verità la figura della protagonista, dibattuta fra l'amore cieco della maternità e l'affetto di figlia; fu festeggiata a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Assai bene anche la Tricorri, che specialmente nella scena del 3° atto raggiunse effetti di alta efficacia drammatica.

Ottimi il Tolentino, il Rufini e gli altri.

— Stasera un'interessante novità: *Le marchand du rêve* di Lavarière – traduzione di Teresa Mariani.

Domenica due spettacoli.

Lunedì prima recita straordinaria della Compagnia francese del teatro del *Vaudeville* di Parigi, di cui è primo attore Sacha Guitry e prima attrice Charlotte Lysès.

Quirino. — La Compagnia di operette « La Sociale » rappresentò ieri sera *Eva*, del maestro Lehar, in una edizione veramente lodevole.

Virginia Farri fu protagonista eccellente, come cantante e come attrice; la Piraccini, nella parte di *Gygi* fu di un brio inalterato e ottimo il Vinci, nella parte di *Flobert*, collaudato *Dapoberta*. Il Campori, ed efficace *papà Larousse* il Fabbri. I brani più popolari dell'operetta furono bissati, fra le unanimi acclamazioni. Ricco lo scenario ed elegantissimi i costumi. L'orchestra, sotto la direzione del maestro Saesoli, rese in tutta la sua spigliatezza la briosa musica del Lehar, che tanto giustamente ha incontrato il favore del pubblico.

— Stasera *Eva* si ripete.

Apollo. — Con *La reginetta delle rose* la Compagnia Vannutelli-Vecla ha raccolto iersera nuovi e calorosissimi applausi.

— Stasera si dà la prima rappresentazione della attesa novità: *Il birichino di Parigi*, del maestro Montanari, su libretto di Carlo Vizzotto.

L'operetta, che conta già alcuni entusiastici successi nelle più importanti città, come Milano e Napoli, sarà eseguita a Roma con quella massima cura e con quello sfarzo che sono prerogative della Compagnia Vannutelli-Vecla.

La Vecla stoma poi, questa intelligentissima, simpatica e valente artista, sosterrà la parte del protagonista: *Renato Leloir*, il *birichino*.

E facile dunque prevedere per questa sera un grande concorso di pubblico ed un caro lieto.

Adriano. — Il Circo internazionale ha conquistato le simpatie del pubblico romano, che accorre ogni sera in folla ad ammirare i variati numeri del programma.

I maggiori applausi sono per la *troupe* Hegelmann coi loro emozionanti esercizi ai trapezi volanti.

Molto ammirate ogni sera sono anche mme Strakay amazzone; mlle Corinna, cavallerizza, e la signorina Ravizza coi suoi esercizi d'equilibrio sul filo d'acciaio.

— Questa sera grande rappresentazione *high – life* con l'aggiunta di nuovi numeri d'attrazione.

Manzoni. — Questa sera alle 21, avrà luogo una recita a beneficio della benemerita « Sonola popolare estiva » rione Esquilino. Verrà rappresentata *Madame Sans Gêne* di cui saranno interpreti principali, Tina, Sandalo, Aurelio Cattanco, il Grassi.

Lo spettacolo sarà rallegrato dal Concerto del Ricreatorio popolare Adelaide Cairoli, che gentilmente ha promesso il suo concorso, e il seguente ricco programma musicale.

Datasi la sopra nobile dello recita, e il simpatico programma dello spettacolo, non mancheranno certo d'avere il favore, e il concorso del pubblico.

Metastasio. — Si darà stasera un nuovo lavoro: *Sotto la luce rossa*.

Completeranno il programma due interessanti ripresa: *Birichino d'amore* e *L'ultimo sampo*.

Salone Margherita. — Spettacolo ricco di ottime attrazioni e di seducenti *dive*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Aida*, ore 20.30.
Argentina. — *Sopra ogni bene*. ore 21.
Valle. — *La presidentessa*, ore 21.
Nazionale. — *La marchand de Rêve*. ore 21.
Quirino. — *Eva*, ore 21.
Apollo. — *Il birichino di Parigi*. ore 21.
Adriano. — Circo equestre internazionale. ore 21.
Manzoni. — *Madame Sans Gêne*. ore 21.
Metastasio. — *Sotto la luce rossa. - Birichino d'amore. - L'ultimo sampo*, ore 21.
Salone Margherita. — Spattacolo di varietà, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.
Acquario Romano. — Spettacolo variato dalle 17 alle 23.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) Giuoco del pallone. Tre grandi partite. ore 14.30

Istituto Centrale di Terapia Fisica

KINESITERAPICO

Via Pinio Num. 1 - ROMA

Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. - Con cetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A-E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

Giovanotti - Leggere in 6. pag.

Ultime Notizie

Il Congresso geografico

Il X Congresso geografico internazionale che si svolge in Roma in questo momento, è un avvenimento scientifico della più alta importanza, che non manca di un certo colore di politica mondiale.

La eccezionale importanza non gli deriva dal fatto che il Congresso si tiene nella capitale d'Italia, vale a dire nella città che fu detta *caput mundi*: bensì dalla presenza e quindi dal personale concorso dei più illustri e dotti cultori di una scienza, la quale se anche presso i popoli, dei quali andiamo rintracciando le vestigia e le memorie nel misterioso *tunnel* dell'antichità, fu umile e indice di civiltà, oggi ha assunto un posto preminente nella vita intellettuale ed economica del mondo intiero.

La dissertazione scientifica non è speciale compito del giornale politico; ad ogni modo di fronte al notevole discorso del nostro Ministro della P. Istruzione ed a quelli che seguiranno, degli illustri congressisti, noi ci dobbiamo limitare all'opera modesta, non superflua, di cronisti, constatando intanto il grande successo di questo Congresso, che ha superato tutti i precedenti, fors'anche perchè la Roma della nuova Italia esercita nel suo complesso un'attrazione sulle menti colte e sugli spiriti eletti di tutto il mondo.

Nobilmente inspirato fu il nostro colto Sovrano nell'onorare ieri l'inaugurazione dell'importantissimo Congresso, nel quale in nome degli scienziati e dei cultori della scienza geografica, rappresentanti la civiltà mondiale, prese la parola l'immortale Nordenskjold, il pioniere ed il nestore delle più ardite intraprese durante l'ultimo mezzo secolo

Noi porgiamo quindi ai Congressisti tutti, riuniti in Roma, il più rispettoso omaggio per l'onore che hanno voluto rendere alla Nazione italiana.

DALLA LIBIA

(8) TRIPOLI, 27. — La colonna del generale Lequio ha raggiunto ierisera Suadna a 20 chilometri circa da Yeffren. Ieri sera stessa si sono presentati i Capi di Yeffren a fare atto di sottomissione. Essi hanno accettato tutte le condizioni di resa loro imposte dal generale Lequio che spera di potere entrare oggi pacificamente in Yeffren

Soliman El Baruni, dopo aver scritto una nuova lettera nella quale umilmente domandava di riaprire trattative, alla risposta del generale Lequio che prima alzasse bandiera bianca sul Castello di Yeffren, è fuggito verso Occidente.

***

(8) TRIPOLI, 27. — Il generale Lequio telegrafa:

« Alle ore 10.30 la bandiera italiana veniva inalberata sul castello di Yeffren alla presenza di tutte le truppe schierate, al suono delle fanfare e salutata dalle salve di artiglieria e dagli evviva della popolazione araba all'Italia liberatrice e tra le clamorose grida entusiastiche delle truppe.

« Lungo tutte le strade, e ancora più a Yeffren, costanti ovazioni salutarono il mio ingresso in città.

« I notabili dopo aver inneggiato all'Italia mi incaricarono di inviare ossequi, saluti e riverenti omaggi a S.M. il Re ».

***

◆ (8) TRIPOLI, 27. Le truppe italiane entrarono trionfalmente a Jeffren.

La bandiera fu issata sul castello alla presenza degli arabi, mentre le truppe schierate rendevano gli onori e l'artiglieria faceva salve.

La città è imbandierata e regna grande entusiasmo.

I banditori arabi annunziano agli indigeni l'occupazione italiana.

Si assicura che il ribelle El Baruni sia rimasto ferito al volto e che il suo luogotenente, il Kalifta Abdala, sia morto.

***

(8) BENGASI, 27. — Ieri il generale Briccola ha fatto perlustrare e sgombrare dai ribelli l'oasi di Garfunea. L'operazione è riuscita brillantemente. Dopo breve resistenza il nemico si è dato alla fuga riparando nella vicina oasi di Guarsoin, di dove è stato anche sloggiato dalla nostra artiglieria.

Le truppe che erano al comando del generale D'Alessandro sono rientrate a mezzogiorno.

Il nemico ha subito perdite considerevoli, noi abbiamo avuto tre feriti.

L'elezione di Giolitti

Il *Giornale d'Italia* si occupa della elezione di Giolitti attribuendo ogni merito di violenza ai partigiani del candidato ministeriale on. Cefaly e specialmente nella sezione 2ª dove non si è ritenuti a compiere le operazioni elettorali.

Ecco come il G. *d'Italia* fa risalire al Governo la responsabilità di tali fatti, che sarebbero un primo saggio di ciò che saranno le elezioni generali nel Mezzogiorno.

La verità è che le irregolarità e le intemperanze — per adoperare un linguaggio indulgente — non sono state tanto dalla parte degli avversari del Cefaly.

Basti a provarlo il fatto che nella famosa 2ª sezione il candidato di opposizione è in grande prevalenza, per quanto il numero dei voti riportati da lui non possa menomamente scontare il risultato complessivo della votazione che ha dato una bella maggioranza al Cefaly.

Gli avversari del quale, evitando di compiere lo spoglio delle schede nella 2ª sezione hanno cercato solamente impedire la proclamazione dell'avv. Cefaly.

A tempo e luogo sarà fatta la storia di quest'elezione per la quale si ripete dagli oppositori il giuoco-feto di attribuire al candidato ministeriale ad ai suoi amici le irregolarità e le violenze che si commettono dagli oppositori medesimi. Per oggi *satis*.

Ministero Esteri

Legazione d'Italia a Copenhagen.

Ieri il Re di Danimarca ha ricevuto a Copenhagen il nuovo Ministro d'Italia conte di Carrobbio, per la presentazione delle credenziali.

Ministero Colonie

Il Ministro delle Colonie on. Bertolini, ha telegrafato al generale Ragni, felicitandolo a nome del Governo per la brillante riuscita delle operazioni militari del Gebel Nefussa e preganndolo di partecipare al generale Lequio ed alle truppe ai suoi ordini l'espressione della compiacenza e dell'ammirazione del Governo stesso per le alte prove di valore e di patriottismo date durante questa breve campagna. Lo stesso Ministro, poi ha, d'accordo col Ministro della Guerra, dato disposizioni affinchè l'occupazione del paese prosegua con tutta la rapidità consentita dalla prudenza.

Ministero Lavori Pubblici.

Concorsi.

Il Ministero del LL.PP. ha indetto i seguenti concorsi:

A 7 posti di segretario di 4ª classe nell'amministrazione centrale; stipendio L. 2000.

Gli esami avranno principio in Roma il 14 maggio 1913 e il termine per la presentazione delle domande scade il 24 aprile p.v.

Possono prendervi parte i laureati in giurisprudenza.

Id. a 40 posti di aiutante di 3ª classe nel R.C. del genio civile, stipendio di L. 2000.

Gli esami avranno principio nelle sedi stabilite dal bando di concorso, il 27 maggio 1913 e il termine per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1913.

Appalti

Sono stati ieri appaltati, in seguito a licitazione privata i lavori dell'edificio postelegrafico e di quello del Genio civile di Messina.

Avendo il Comitato del Consig. sup. approvato i relativi progetti, sarà disposto subito l'appalto dei lavori dell'edificio postelegrafico e di quello della Intendenza di Finanza di Reggio.

Altri importanti progetti di edifici pubblici per le due città son in corso di esame e mercè l'accelerato mento disposto dall'on. Sacchi si confida di poterli anch'essi appaltare fra breve.

Ministero Marina.

Il vice ammiraglio Rocca Rey Carlo è esonerato, dalla carica di capo di stato maggiore della marina.

Il contrammiraglio Thaon di Revel Paolo assumerà le funzioni di capo di stato maggiore della marina.

In seguito ad esame di concorso a 10 posti di sottotenente commissario, sono risultati vincitori i sigg.: Castellano Catello – Zilli Enrico – Tellarini Archimede – Zeppegno Giovanni – Faggioni Manrico De Luc Vittorio – Pollastrello Angelo – Guardabassi Spartaco – Belluni Umberto – Grassi Aldo.

***

Il giorno 22 corrente è stato felicemente varato nel cantiere della società Pattison il cacciatorpediniere « Impavido ».

MOVIMENTO DEGLI UFFICIALI

Corpo dello stato maggiore generale

Cap. di vasc. Rubin de Cervin Ernesto nominato sotto capo dell'uff. di stato maggiore – FilipponiEmesto id membro e segretario del consiglio superiore di marina – Zavaglia Alfredo destinato al Ministero ufficio di stato maggiore - Fasella Osvaldo id a Castellammare com.te cantiere. – JanchOscar cessa dall'incarico al Ministero, direz. generale C. R. E – Spicacci Vittorio imbarca sulla *Varese* com.te

Corpo del genio navale

Ufficiali ingegneri

Capitano Villabruna Francesco destinato al Ministero,comitato per l'esame de progetti di navi – Rotundi Francesco imbarca sul *Vulcano*.

Ufficiali macchinisti

Maggiore Marcorini Antonio sbarca dall'*Amalfi* – Zambon Luigi id dal *Re Umberto* in attesa di altre destinazione

Capitano Longobardi Vincenzo dalla *Vespucci* passa sulla *Re Umberto* – Naccari Antonio imbarca sul *Vespucci* Mazza Crescenzo id sull'*Impavido* – Olivari Aurelio destinato a Genova ufficio tecnico

Tenente Bressanin Carlo sbarca dalla *Regina Elena* – Ghecchi Angelo destinato a Taranto difesa marittima – Bossone Antonio imbarca sul *Quarto*.

Tenente ris. nav. De Lorenzo Ernesto cessa dall'incarico a Taranto, difesa marittima

Sottotenen. Ristori Ugo dalla *Libia* passa sulla *Napoli* – Bocca Michele imbarca sulla *Regina Elena*.

Corpo sanitario

Ten. colonn. De Conciliis Decio cessa dall'incarico di direttore ospedale di Portovenere sostituito dal pari grado Minutillo Sergio

Maggiore Salomone Giuseppe imbarca sulla *Elena*

Tenente Izzo Nicola destinato a Napoli ospedale – Pansini Luigi imbarca sull'*Agordat*.

Corpo di Commissariato

Maggiore Pinna Luigi destinato a Venezia capoluogo marittimo – Carminiani Giuseppe id a Venezia deposito del C. R. E.

CASSA INVALIDI MARINA MERCANTILE

La Commissione che, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Bergamasco e con l'intervento

di un delegato del Ministero del Tesoro, ha esaminato i ricorsi prodotti contro il provvedimento dell'ordinamento della cassa degli invalidi della Marina Mercantile, ha condotto a termine i suoi studi.

Alla ripresa dei lavori parlamentari saranno, quindi, senza dubbio presentate alla Camera le proposte di riforma delle Casse degli Invalidi nel termine voluto dalla legge, mantenendosi in tal guisa anche la promessa fatta dal Ministro della Marina nella discussione del Bilancio.

Informazioni estere

Conflitto balcanico

TURCHIA

(8) **Costantinopoli**, 27. — I ribelli e le reclute arrivano continuamente dall'Anatolia e sono trasportate in tutta fretta verso Cialalgia. Ovvie voce che vi siano stati ieri combattimenti all'ala destra turca.

Siccome l'Ambasciatore di Francia non ha ricevuto ancora istruzioni, le condizioni di pace non sono state ancora comunicate alla Porta.

Nei circoli turchi si crede che le Potenze attendano la fine dell'azione militare bulgara e specialmente la caduta di Adrianopoli che faciliterebbe l'accettazione delle condizioni di pace da parte della Porta.

Secondo informazioni da fonte privata i combattimenti sono continuati ancora oggi a Cialalgia in condizioni favorevoli per i turchi.

BULGARIA

◆ (8) **Sofia**, 27. In seguito alla capitolazione di Adrianopoli gli nomini della territoriale richiamati sotto le armi saranno congedati.

GRECIA

(8) **Vienna**, 27 — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Belgrado 8l ha da Salonicco che il comando dell'esercito greco fa avanzare una gran parte delle truppe disponibili verso Salonicco. Si vuole con ciò ottenere l'assoluta sicurezza nella città mediante misure militari.

SERBIA

(8) **Belgrado**, 27. — Un comunicato ufficiale dice: Sciukri pascià inviò un aiutante di campo al 20° reggimento serbo, desiderando negoziare la resa della fortezza di Adrianopoli col comandante dell'esercito serbo. Il generale Stefanovico, non essendo il comandante in capo, declinò l'offerta ed informò il gen. Ivanovic, il quale dichiarò di voler trattare egli stesso la resa.

La divisione serba di Timok occupò i forti del settore nord-ovest, le cui truppe assediate si arresero.

La divisione serba del Danubio avanzò e fece fermare i suoi distaccamenti di avanguardia al ponte presso Kamgatch, ove le truppe turche si arresero ai serbi.

La notizia diffusa da Cettigne relativa alla resa di Giavid pascià è prematura. In realtà, Giavid pascià offerse la resa delle truppe e delle armi a condizione che a'rebbe conservata la sua spada ; la spada degli ufficiali sarebbe restituita dopo la conclusione del'armistizio. Il quartier generale approvò le condizioni. Frattanto Giavid pascià cambiò di parere. All'ultimo momento i negoziati continuano.

(8) **Belgrado**, 27. — La comunicazione della decisione della Conferenza di Londra circa la questione di Scutari non è ancora stata fatta a Belgrado.

Secondo ogni probabilità la risposta degli alleati balcanici alle Potenze non sarà consegnata prima della fine della settimana. Non sembra che la caduta di Adrianopoli abbia modificato il punto di vista degli alleati.

Si può attendere, per ciò che riguarda la frontiera turco bulgara, scrive il *Samuprave*, l'adozione di una linea che assicuri nelle migliori condizioni il possesso della foce della Maritza. La questione dell'indennità e quella delle isole del Mare Egeo provocheranno probabilmente qualche obbiezione.

ONORANZE A RE GIORGIO DI GRECIA.

◆ (8) **Atene**, 27. *L'Amphitrite* con la salma del Re Giorgio è giunta al Pireo alle 11, preceduto da varie navi.

I membri del Santo Sinodo sono saliti a bordo dell'*Amphitrite* e hanno letto le preci. Indi il feretro, coperto dalle bandiere e delle insegne venne a braccia sbarcato e deposto su un affusto di cannone dai figli e dai nipoti del defunto.

Il Re Costantino, dando il braccio alla Regina Olga, accasciata dal dolore, tutti i membri della Corte e i Ministri seguivano il feretro.

Un treno speciale ha trasportato la salma ad Atene dove si è fermato un quarto d'ora, che si è diretto alla Cattedrale, ove si trovavano i membri del Corpo Diplomatico.

Il feretro è stato trasportato a braccia nell'interno del tempio dai Principi e deposto su un catafalco. I Principi hanno sguainato le sciabole e hanno fatto la guardia d'onore. La Regina Olga inginocchiata dinanzi al feretro piangeva.

Dopo la funzione religiosa, la famiglia reale, si è ritirata e le porte della Cattedrale sono state chiuse.

Quattro capitani di cavalleria fanno la guardia d'onore.

LA FERROVIA DI SALONICCO

(8) **Salonicco**, 27 — Il progetto presentato dalla Direzione generale delle Ferrovie bulgare circa la costruzione di una linea di raccordo fra Dubnica e Demi Hissar alla linea Salonicco-Dedeagatch sarebbe già stato approvato. Si dice che la costruzione verrà incominciata subito dopo la conclusione della pace.

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna**, 27. — Secondo i giornali, il provoste del capitolo di Klosterneuburg mons. Federico Pilli è stato proposto per la nomina di Arcivescovo di Vienna. La decisione definitiva sarebbe imminente.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Nav. Gen. Ital. — Il *Varona*, prov. da Genova, Napoli e Palermo, è giunto il 25 a New York.

Lloyd Italiano. — Il postale *Rio de Janeiro* proveniente da Santos e Rio de Janeiro ha proseguito il 25 da Las Palmas per Napoli e Genova ove è atteso il 31 corrente.

— Il postale *Mendoza* è partito il 25 da New York diretto a Napoli e Genova.

— Il postale *Taormina*, prov. da Genova è arrivato a Napoli il 25, ed ha proseguito per Palermo e New York.

— Il postale *Tommaso di Savoia*, è partito il 25 da Buenos Aires diretto a Santos, Barcellona e Genova

Italia. — Il postale *Sirena*, è partito il 25 da Buenos Aires diretto per Dacar, Napoli e Genova.

— Il postale, *S. Paolo*, prov. da Santos, ha proseguito il 26 da Rio Janeiro per Pernambuco, Dacar, Napoli e Genova.

Società nazionale — Il postale *Sicilia*, proveniente da Bombay, è partito il 25 da Suez per Porto Said, Catania, Messina, Napoli e Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 27 Marzo 1913

Mercato in vivo ribasso. Le recenti dichiarazioni di Sir E. Grey e di Asquith alla Camera dei Comuni fanno bene sperare nella risoluzione della crisi balcanica, la quale, molto probabilmente, sarà poi affrettata dalla resa di Adrianopoli.

Obbligazioni Ferrov. 3 % 36.50 — 36.50 — 36.50 ½

Banca d'Italia 1495 — 1498 — 1497 — Credito Fondiario 570 — Commerciale 888 ½ — 890 — 889 ½ — Credito Italiano 573 ½ — Banco Roma 367 ½ — 367 ½ — Romanin 100 — Omnibus 196 ½ — 196 — Navigazione 415 ½ — 415 — Meridionali 290 — 290 — 289 ½ — 290 — Oss 1149 — 1154 — 1150 — Terni 1630 — Ansaldo 280 — 280 ½ — 280 — 280 ½ — 280 — Piombino 132 — Carburo 726 — Soda 77 ½ — 77 — Cascini 150 ½ — 151 ½ — Zuccheri Romani 81 — Cuccioni 306 ½ — Eridania 703 — 704 — Fondi Bonetti 140 — Imprese 116 ½ — Marconi 115 ½ — Immobiliari 290 — Beni Stabili 302 — Kerka 444 — Rendite Fondiarie 97 ½.

CAMBI: Parigi 102.10 — Londra 25.81 — Berlino 126.25.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 8 Marzo L. 102.10.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 24 a tutto il 29 Marzo pei dazioni non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 102.05.

BORSE ITALIANE — 27 Marzo

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendite 3½ %	97 62	97 95	98 —	98 02
Id. fine mese	98 13	98 20	98 20	— —
Id.3½%(1903)	98 18	97 50	97 85	98 02
Id. Fine mese	— —	97 75	— —	— —
A. B. Italia	1487 —	1496 50	1486 —	1482 —
» Commerc.	920 50	890 —	869 50	— —
» Cred. Ital.	377 —	377 50	— —	— —
» B. Roma	107 —	107 —	— —	107 —
Mediterranee	344 75	344 —	— —	344 —
Meridionali	563 —	563 —	563 —	560 —
Acc. Terni	1630 —	1632 —	— —	— —
Veneta	— —	143 —	— —	— —
Nav. Gen.	413 50	414 50	— —	— —
Raffinerie	268 50	268 50	— —	— —
Ital. Ansaldo	279 —	280 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	126 20	126 15	126 20	126 15
» Francia	101 11	102 10	102 07½	102 05
» Londra	25 81	25 81	25 81	25 80
» Svizzera	101 80	101 75	101 70	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 27 Marzo

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	97,85 37	96,10 37	97,03 37
3 ½ % n. 1902	97,56 50	95,83 50	96,76 31
3 % lordo	67,67 50	66,47 50	66,50 80

BORSE ESTERE

Parigi, 27 Marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3% &m.	— —	— —	— —
» 3% perp.	87 75	87 67	87 65
Italiana 3 ½ %	96 10	96 15	non quot.
Aurea	86 70	86 30	86 47
Spagnuola	92 95	93 —	92 95
Prussa nuova	— —	100 30	100 15
Portoghese	— —	— —	— —
Ungherese	— —	86 55	86 50
Egiziano 3 %	— —	101 80	101 80
Banca di Parigi	1773 —	1772 —	1766 —
Banca ottomana	— —	643 —	641 —
Credito fondiario	— —	— —	867 —
Azioni Suez	— —	5700 —	5700 —
Lotti turchi	— —	— —	— —
Ferrovie Ital. mer.	— —	546 —	545 —
» sull'Italia	— —	97 ½	98 —
Rio Tinto	— —	22 20	25 29
Tharsis	— —	— —	— —
Chartered Madrid	8 40	— —	— —
Chali Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 27 Marzo	26 corone	27 corone
Cred. aust.	638 75	635 25
Rend. oro	106 40	106 50
Id. carta	83 60	83 70
Ungh. 4 %	85 35	82 45
Id. 5 %	73 45	73 45
Us. Banca	598 —	602 —
C. Londra	24 22	24 23
Lire ital.	93 90	93 80

Londra, 27 Marzo	apertura	27 chiusura
Consolid.	74 ¼	74 ⅛
Ital.	94 —	93 —
Turca	88 —	88 —
Turca	— —	73 ½
Russa	95 ⅛	95 ⅛
Spagn.	90 ¼	90 ¼
Giappon.	81 —	81 —
Egiziano	100 —	100 —
Argenti	26 ⅜	26 ⅜

Berlino, 27 Marzo	26	27
Rend. 3 %	—	—
It. cont.	—	—
» L. mese	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» It. 3 %	65 30	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
B. Com.It.	—	—
Az. Merid.	110 50	111 —
» Medit.	—	—
Rublo	214 60	214 70
Cambi ital.	—	79 10

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	6 —
Francia	4 —
Inghilterra	6 —
Germania	6 —
Austria	6 —
Belgio	5 ½
Spagna	4 ½
Svizzera	4 —

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 27 ore 15.

Rend. 3 ½	97.97	Raffinerie	268.25
Id. fine m.	98.21	Ind. succ.	306. —
B. Italia	1486.50	Edison	781. —
Commerc.	889.50	Edison	782. —
Cred. It.	377. —	Id. rom.	82. —
Bancaria	100. —	Lobandy	— —
B. Roma	107. —	Terni	1631. —
Meridi.	563. —	Metallur.	1275. —
Navigaz.	413.50	Offiolie	492. —
Veneta	143. —	Tram	— —

Elba	137. —		
Cuprifera	230. —		
Carbero	— —		
M. A. I.	238. —		
Smid.	304. —		
Kerka	444. —		
Imprese	116.50		
Ismaito	289. —		
F. Veltri	242. —		
Italia	73. —		
Marconi	115.75		

Acquedotto Pugliese 612. —

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 27 ore 15.

Rendita 3½ %	98.30	Raffinerie L. L.	267.50
Banca d'Italia	1484. —	Raffinerie Zucchori	305. —
B. Commerciale	889. —	Molini A. I.	237. —
Credito Italiano	377. —	Turni	1631. —
Bancaria	100. —	Ansaldo	279.50
Banco Roma	107. —	Ilva	187. —
Meridionali	563. —	Savona	216.50
Mediterranee	345. —	Perrier Italiana	131. —
Veneta	143. —	Metalli	119. —
Navigazioni	414. —	Carburo	724. —
Edisonia	780. —	Edison	800. —

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 27 Marzo, ore 24

Francese 3 %	87.71	Metropolitain	— —
Extérieur	93. —	Rio Tinto	1935. —
Russo 5 %	106. —	Thomson	— —
Turco	96.20	De Beers	— —
Brasil	— —	Goldfields	71.30
Banque de Paris	— —	East Rand	73.25
Cred. Lyonnais	— —	Somovico	— —
Credit Foncier	— —	Terrains	— —
Suez	— —	Cambi: Argent.	— —
Egyptien	— —	» Brasile	— —

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CODIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE-GAPO: Palermi comm. Vittorio.

Gerente responsabile: Piatti Luigi

LE ASSOCIAZIONI Esercizio Postale dal 1° al 31 del mese — I pagamenti sono anticipati
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Avvertasi nuovamente 10 —

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.
Prezzo dell'Associazione
— (Sono LA STAGIONE) —
Italia — Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Estero (Unione Postale) — Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
N. B. — Un numero di 12 pagine separato costa centesimi 10
— (Con LA STAGIONE) —
Italia — Anno L. 60
Estero (Unione Postale) — Anno L. 120
Un numero di 16 pagine separato costa centesimi 10
Un numero arretrato costa centesimi 20
PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli N. 66 e 13 — Telefono 1541, e alla Società Anonima Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 169, Tel. 11-46. Pagina (in 10 colonne) cent. 400 la linea; — Mezza pagina L. 2 la linea; — Quarto di pagina L. 1 la linea. Inserzioni finanziarie cent. 50 la linea. Necrologi L. 2,50 la linea. Le inserzioni a cent. corpo 6. Economici vedere tariffe.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 10,000,000

Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Lecco - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Parma - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Vercelli - LONDRA

Sede di Roma

SERVIZIO DI LOCAZIONE

Cassette-forti e Casse-forti di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	43	25	50	9	18	28	40
Casse-forti	unico	43	50	50	18	32	50	80

(ORARIO: dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2)

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI IN

Camera forte di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella CAMERA FORTE si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso sigillato.

I diritti di custodia vengono compensati in ragione di un centesimo per ogni venti decimetri cubi al giorno:

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto

N. B — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE

Per gli Avvisi economic

Rivolgersi all'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERO

VENERDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 1
MUSEO — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica*, cortile Vittorio Emanuele 310 dalle 10 alle 15
MUSEO DEI GESSI Via Merulana 94 dalle 10 alle 15
GALLERIA *Doria*, p. del Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il percorso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 196, dalle 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7 al tramonto.
Id. *Pamphili*, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO — Accesso v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 16.
Id. *Museo di scultura antica*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico*.
MUSEI — *Lateranense, etrusco e profano*, v. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 16.
Borghese villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, v. Area Scura), dalle 10 alle 16.
Id. *Ricciano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di sculture di Bronzi, Etrusco, Numismatico, Pio-Clementino* d. del Campidoglio, dalle 10 alle 15
GALLERIE — *Pan Luzu*, v. Borella 44, dalle 9 alle 12.
Id. 4° *Arte Antica e Bizantina*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 12, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 18.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Pietro ed.*, v. Ostia Chiese 22, dalle 9 al tramonto
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229 dalle 10 alle 15,30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle14.
Id. *Stanze e Mausolei del Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. di porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto

INGRESSO 25 CENTESIMI.

MUSEO TASSIANO, sallita Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.

Bagni semplici e medicati
Docce - Massaggi igienici

sono la vera cura della Bellezza
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 14 Roma

Diabete
Debolezza
Nevrastenia

ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1, Roma

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.26	6.25	7.30	8.20	10.—	13.35	16.35	
						16.30	22.30	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.2	21.—	23.55		
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	22.05		
Foligno -Ancona	5.50	8.25a	12.5	16.30	22.—			
Firenze-Milano		9.5	9.15	14.40	18.15	21.5	23.50	
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.50	21	23.55	
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30			
Tivoli		9.45				feriali	festiv.	
Civitavecchia	6.40	10.45	18.20					
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30					
Velletri	6.50	12.40	17.30	20.25				
Fiumicino	8.25	9.10	16.45	18.20				
Marcdi-Subiaco	7.45	13.—	18.10					

a) Feriale
b Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli			7.50	10.5	11.40	14.25	17.10	17.45
						20.15	22.15	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	18.15	21.50	23.50	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	18.10	21.50	23.50	
Ancona-Foligno	a0.15	7.10	8.—	14.35		20.10	23.15	
Milano-Firenze	a0.12	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.10	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	6.5		8.—	9.35	15.30		20.5	
Tivoli		8.5			17.25			
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20					
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55		
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45		
Velletri	8.30	9.25		15.5		20.45		
Fiumicino	7.55	16.5		21.30	21.50			
Subiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5			

a) Feriale.
b Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati : Ogni ora dalle 6 alle 20.

Genzano : Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
(Piazza Venezia) **Divio Grottaferrata-Marino :** 8.21 – 10.21 - 12.21 – 14.21 – 16.21 – 18.21 – 20.21
(Piazza Venezia) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 – 9.42 – 11.42 – 13.42 – 15.42 – 17.42 – 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati : Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.

Genzano : Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.

Marino-Grottaferrata-Divio (a piazza Venezia) : 6.50 – 7.50 – 9.50 – 11.50 – 13.50 – 15.50 – 17.50.

Marino-Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia) : 7.15 – 10.15 – 12.15 – 14.15 – 16.15 – 18.15 – 19.55.

FRASCATI - GENZANO

Da **Frascati per Genzano :** Ogni ora dalle 7 alle 21.
Da **Genzano per Frascati :** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA - ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa :** 6.21 – 6.50 – 7.34 – 8.28 – 9.22 – 9.50 – 10.22 – 11.22 – 11.50 – 12.22 – 13.22 – 13.50 – 14.22 – 15.22 – 15.50 – 16.22 – 17.22 – 17.50 – 18.22 – 19.22 – 19.50 – 20.22 – 21.22 – 21.42 (festivo).

Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata : 6.5** – 6.34 – 7.5 – 7.37 – 9.1 – 9.33 – 10.3 – 11.1 – 11.33 – 12.3 – 13.1 – 13.33 – 14.3 – 15.1 – 15.33 – 16.3 – 17.1 – 17.33 – 18.3 – 19.1 – 19.33 – 20.3 – 21.1.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.20 – 8.20 – 9.55 – 12.20 – 14.10 – 16.35 – 18.45.
Albano - Nettuno. — Partenze per Roma ore: 7.20 – 8.5 – 10.2 – 13.34 – 17.24 – 19.45 – 21.15. Fest.
Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 6.50 - 10.10 - 17.30.
Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore: 6.30 – 12.23 – 18.13.
Rencigione - Viterbo. — Partenze da Roma (Trastevere) ore: 6.25 – 9.55 – 15.9 – 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

		Festivo				
Roma	p.	5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	a.	6.19	7.—	10.18	12.38	18.52
Villa Adriana		—	7.22	10.37	13.1	19.9
Tivoli		—	7.39	10.53	13.18	19.25
					Festivo.	
Tivoli		5.45	7.55	12.—	16.20	18.20
Villa Adriana		6.1	8.9	12.15	16.33	18.35
Bagni		6.20	8.24	12.33	16.48	18.50
Roma		7.37	9.11	13.50	17.42	19.42

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	P.	6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta		7.8	9.38	13.18	17.24
Scrofano		7.23	9.52	13.32	17.39
Castelnuovo		7.50	10.18	13.53	18.4
Morlupo-Lepriganno		7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano		8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste		8.25	10.53	14.30	18.41
Civita Castellana		9.6	11.32	15.8	19.22
Fabbrica di Roma		9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello		9.46	12.11	15.47	20.2
Soriano nel Cimino	A.	10.5	12.30	16.6	20.21
Soriano nel Cimino	P.	5.33	8.6	12.49	16.8
Vignanello		5.52	8.25	13.8	16.22
Fabbrica di Roma		6.14	8.47	13.30	16.46
Civita Castellana		6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste		7.13	9.44	14.31	17.42
Rignano		7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Lepriganno		7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo		7.51	10.17	15.6	18.20
Scrofano		8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta		8.30	10.52	15.45	18.59
Roma	A.	9.10	11.30	16.25	19.49

Giovanotti

ricordatevi che solo l'**INIEZIONE ANTISETTICA** guarisce presto e bene le malattie infettive recenti e antiche. E' il migliore preservativo scientifico. Efficacia immediata, innuperabile, garantita in tutti i casi.

Cura intera di 4 fl. con siringa ed ovatta L. 11 in Italia, estero L. 15 anticipate a *Lombardi e Contardi*, Napoli - Via Roma 345.

MANIFATTURA
Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciate a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Premi di concorso, concorrenza.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 82

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

LOUVRE
PARIGI

I PIU' ELEGANTI ED A MIGLIOR MERCATO DEL MONDO

STAGIONE D'ESTATE

I GRANDI MAGAZZINI DEL LOUVRE di Parigi hanno l'onore d'informare la loro clientela italiana che già è comparso il Catalogo delle Novità redatto in lingua italiana. — Verrà spedito per posta e FRANCO. Tutte le persone che non ricevessero il detto catalogo sono pregate farne richiesta con lettera affrancata al *Signor Direttore dei Grandi Magazzini del Louvre* a

PARIGI

Tutte le commissioni da 25 franchi in più vengono spedite contro rimborso FRANCO DI PORTO in tutta ITALIA, SICILIA e SARDEGNA o su domanda dei nostri clienti, *franco di porto* e di *dogana*, mediante l'aumento del 18 %, da aggiungersi all'importo della fattura, ad eccezione dei cappelli si disotto dei 20 franchi, dei mobili, tessuti per ammobiliamenti, letti, porcellana, cristalli, fiori e piante d'appartamenti, articoli casalinghi ed in generale tutti gliarticoli pesanti ed ingombranti che sono spediti franco *frontiera FRANCESE*. Le rispedizione di questi oggetti e da noi fatta con cura ed a condizioni le più vantaggiose per la nostra clientela.

Noi spediamo gli oggetti d'arredamento, letti, articoli casalinghi ed in generale tutti gli oggetti ingombranti e pesanti fino alla frontiera francese o porto di imbarco, FRANCO DI PORTO.

Ufficio di ordinazioni Campioni e Informazioni: Piazza Solferino Ang. Via Botero a Torino.

Interpreti per tutte le lingue.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA

Carlo Muteschott Rapp. Via Volturno 58
Esclusiva costruzione
di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

Stabilimento del "POPOLO ROMANO"
Carta delle Cartiere Meridionali

Suoneri e Eletriche - Dalle Molle

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CONSULENZA DI PRATICA COMMERCIALE CON LA GERMANIA. Case commerciali che si trovano, *oltre* a difficoltà di traduzione anche di fronte alle tante divergenze nello svolgimento dei loro affari con la Germania si rivolgano al professore di tedesco Emanuele *Zaccalin* in via Tibullo N° 16 int. 7. Lezioni speciali metodo di creazione L. 2.75 l'una. 1234

CERCASI APPARTAMENTO di tre camere e cucina nei quartieri alti. Rimettere offerte Amministrazione « Popolo Romano ».

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque camere nelle vicinanze di piazza del Popolo o Lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Nasella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del « Popolo Romano ». 1240

SONO DISPONIBILI Lire 20 – 50 – 100.000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzomite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Tosi, Via Natale Del Grande 27, Roma. 1252

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DILETTANTI ed Amatori fotografi, da lezioni al laboratorio dei cicchi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 011

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N° 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a levante luce elettrica. 1205